




BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
SICIT GROUP
AL 31 DICEMBRE 2024



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano 80, 36072 Chiampo (VI)

 0444 450946

 0444 677180

 info@sicitgroup.com

 www.sicitgroup.com

 [SICIT Group](https://www.linkedin.com/company/sicit-group)

C.F. e P.IVA: 09970040961

Cap. Soc. € 3.000.000 i.v.

Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Vicenza: 9970040961 – REA VI-388405

INDEX

INDEX	3
Lettera agli Stakeholder	5
SICIT GROUP	6
<i>Chi siamo</i>	7
<i>Storia ed evoluzione</i>	8
<i>Vision e valori</i>	12
<i>Attività e mercati</i>	16
<i>Gli stabilimenti del Gruppo</i>	17
<i>I prodotti</i>	19
<i>L'economia circolare</i>	21
<i>I principali stakeholder del Gruppo</i>	23
<i>L'analisi di materialità</i>	25
<i>Il rating di sostenibilità</i>	29
<i>Le policy di Gruppo</i>	31
<i>Gli obiettivi di sostenibilità</i>	34
PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA, MITIGANDO GLI IMPATTI PER LE GENERAZIONI FUTURE	35
<i>KPI significativi e obiettivi Ambientali del piano di Sostenibilità</i>	37
<i>L'impegno di SICIT verso l'ambiente</i>	42
<i>Consumi energetici ed emissioni</i>	44
<i>La gestione della risorsa idrica</i>	50
<i>I materiali ed economia circolare</i>	52
<i>Annex Ambientale</i>	55
LE NOSTRE PERSONE	61
<i>KPI significativi e obiettivi Sociali del piano di Sostenibilità</i>	63

<i>Le persone del gruppo</i>	66
<i>Sviluppo e tutela della professionalità</i>	68
<i>La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	71
<i>Annex Sociale</i>	74
IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ	88
<i>KPI significativi e obiettivi a supporto della comunità locale del piano di Sostenibilità</i>	90
<i>La catena di fornitura</i>	91
<i>Il legame con il territorio</i>	93
<i>Annex catena di fornitura</i>	94
LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE	97
<i>KPI significativi inerenti alle qualità e l'innovazione</i>	99
<i>Qualità e sicurezza dei prodotti</i>	100
<i>Innovazione, Ricerca e Sviluppo</i>	102
GOVERNANCE ED ECONOMICS	104
<i>KPI significativi e obiettivi di governance del piano di Sostenibilità</i>	106
<i>Corporate Governance</i>	109
<i>Valore economico generato e distribuito</i>	114
<i>Annex Economico</i>	116
NOTA METODOLOGICA	117
<i>Nota Metodologica</i>	118
INDICE DEI CONTENUTI GRI	120
<i>Indice dei Contenuti GRI</i>	121
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	131

Lettera agli Stakeholder

Siamo lieti di annunciare la pubblicazione della sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, che offre uno sguardo trasparente sulle nostre attività aziendali.

Anche in questa occasione, il documento evidenzia il nostro impegno per uno sviluppo a 360°: una crescita economica solida, la promozione del benessere sociale e una gestione attenta dell'impatto ambientale.

I successi raggiunti quest'anno rafforzano il nostro ruolo di riferimento nell'economia circolare e testimoniano il contributo concreto che diamo al territorio e alla comunità in cui operiamo. Questo percorso, avviato nel 2019, ci ha permesso di affermarci come un'azienda leader nel settore chimico mondiale, con la sostenibilità al centro del nostro modello di business.

Anche nel 2024 abbiamo sviluppato numerosi progetti nelle tre dimensioni ESG (Ambiente, Sociale e Governance):

- **Ambiente:** Abbiamo continuato a investire nella creazione di prodotti ecologici e sostenibili, migliorando l'efficienza produttiva e la circolarità dei processi, riducendo le emissioni e incrementando la capacità di autoproduzione di energia rinnovabile.
- **Sociale:** Abbiamo lavorato nel rispetto della trasparenza e della correttezza nelle relazioni con tutti gli stakeholder, promuovendo un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Alla fine dell'anno, ottenuta la certificazione per la parità di genere, abbiamo avviato il processo

per rafforzare le buone pratiche che la accompagnano.

- **Governance:** Abbiamo rafforzato la capacità di SICIT Group di rispondere al cambiamento, adeguando le strutture interne alle sfide di una crescita internazionale e aumentando gli investimenti nella sicurezza delle informazioni.

Un importante traguardo raggiunto nel 2024 è stato il rinnovo della valutazione **Platinum** da parte di **EcoVadis**, che per il secondo anno consecutivo ci ha collocati nel **top 1% delle aziende valutate** a livello globale. Inoltre, il nostro **rating Sustainalytics** ha confermato un posizionamento eccellente, classificandoci tra il **10% delle società a minor rischio nel nostro settore**. Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni intraprese durante l'anno e il nostro impegno nel rispettare standard elevati in ambito sociale, ambientale, di governance e di rendicontazione non finanziaria.

L'acquisizione di **Patagonia Biotecnología**, avvenuta a maggio 2023, è stata rafforzata nel corso dell'anno attraverso lo sviluppo di nuovi progetti per aggiornare le tecnologie di produzione e per valorizzarne l'offerta all'interno della rete globale di SICIT.

I risultati eccellenti ottenuti nel 2024 ci motivano a proseguire con determinazione nel nostro percorso di sostenibilità, guardando al futuro con fiducia e responsabilità.

Il Presidente
Rino Mastrotto



SICIT GROUP

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI

- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Customer satisfaction
- Etica, fiducia, rispetto reciproco e professionalità
- Collaborazione con i clienti e la comunità scientifica
- R&S di nuovi prodotti e nuovi processi
- Rispetto dell'ambiente

OBIETTIVI

- Creare valore attraverso **l'economia circolare e il recupero di residui animali e vegetali** per la produzione di prodotti di alta qualità.
- **Integrare i principi di sostenibilità** in tutte le nostre operazioni.
- **Operare con integrità e responsabilità**, contribuendo attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile e resiliente per le generazioni presenti e future.

SICIT IN NUMERI



123,8 mln

ricavi in € +15% vs. 2023



3 stabilimenti attivi produttivi



4 laboratori (chimico-estrattivo, agronomico, tecnologico e controllo qualità)



2,8% del fatturato in R&D



77 paesi raggiunti

Chi siamo

GRI 2-28

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), nel cuore del distretto conciario vicentino della Valle del Chiampo, **SICIT Group S.p.A.** (di seguito anche "SICIT") è stata tra le prime aziende al mondo ad utilizzare amminoacidi e peptidi nel mercato dei biostimolanti per l'agricoltura, di cui è oggi leader mondiale.

Nei suoi stabilimenti di Arzignano e Chiampo (VI), SICIT **trasforma i residui di lavorazione provenienti dalla concia delle pelli** in idrolizzati proteici, utilizzati principalmente come **biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso**, fornendo i principali player del settore agrochimico e industriale. L'azienda estrae inoltre dai residui della concia il **grasso di origine animale** che viene venduto come biocombustibile.

SICIT è **un'eccellenza internazionale della green e della circular economy** che offre un servizio di importanza strategica per diversi distretti conciari, sia italiani che europei, ritirando e **trasformando dei residui di lavorazione in prodotti ad alto valore aggiunto**, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l'ambiente, **limitando significativamente la produzione di rifiuti**. L'attività, basata sul modello della *circular economy*, consente di fornire soluzioni tecnologicamente avanzate e integralmente *green* ai clienti e, allo stesso tempo, contribuire alla sostenibilità gestionale della filiera conciaria. Un risultato reso possibile dal lavoro di un team qualificato, impianti produttivi automatizzati e tecnologici, laboratori all'avanguardia e costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Nel corso del 2023, Sicit Group ha acquisito il controllo di una società cilena, **Patagonia Biotecnología S.p.A (PatBio)** che ha permesso al Gruppo di consolidare il proprio expertise nel settore della **circular economy**, ampliando la propria offerta anche attraverso **nuovi prodotti di origine vegetale**.

I prodotti di SICIT rispondono alle esigenze di un **modello produttivo** improntato alla **sostenibilità e all'utilizzo efficiente delle risorse**. In tal senso, i principali **vantaggi competitivi** che caratterizzano il Gruppo come operatore leader nel settore rispetto alle aziende concorrenti sono:

- **Qualità** del prodotto;
- Costante **innovazione** di processo e di prodotto;
- **Supporto tecnico** alla clientela;
- Industrializzazione del processo produttivo dell'idrolizzato proteico che permette di mantenere **alti standard di servizio** per importanti clienti internazionali;
- **Accesso privilegiato** alle principali materie prime;
- **Rapporto diretto con i fornitori** delle principali materie prime;
- **Prodotto finito derivante da residui di altre lavorazioni** in un'ottica green ed eco-sostenibile.

SICIT crede inoltre nella collaborazione con associazioni di settore a livello locale e nazionale ed è membro di diversi enti quali EBIC (*European Biostimulant Industry Conucil*), CRA (*Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura*) e Confindustria Vicenza.

Storia ed evoluzione

1960

A Chiampo (VI) il dott. **Giuliano Guardini** fonda **S.I.C.I.T. S.p.A.** (acronimo di Società Industrie Chimiche Italiane). L'intento iniziale della società era quello di estrarre il cromo dai residui della concia del pellame per rivenderlo alle concerie. L'idea non prende piede e SICIT si converte all'estrazione delle proteine attraverso il processo di idrolisi.

1963

In seguito alle analisi connesse al problema delle spore del carbonchio sparse nei campi (i residui di carniccio venivano sparsi nei campi come concime), SICIT viene indicata come **l'unico soggetto adatto a trattare i residui della concia**: il protocollo SICIT diventa obbligo di legge e tutte le concerie cominciano a consegnare i propri residui all'azienda. In questo periodo i prodotti dell'azienda erano destinati all'allevamento industriale dei vitelli.

1968-1970

Avvio dell'impianto pilota per processare il carniccio e ottenere un idrolizzato proteico destinato all'agricoltura. SICIT può così contare su un **doppio mercato**: quello **zootecnico** e quello **agricolo**.

Metà anni '70

Avvio della produzione di **grasso**, allora destinato ai mangimifici.

1989-1991

SICIT passa sotto la guida di Z. Filippi. Una fase breve ma ricca di investimenti, tra cui l'inizio del progetto di separazione del trattamento del carniccio da quello della rasatura. Questo consentirà la **costruzione di due linee per separare il fango** (destinato alle discariche) dal correttivo calcico (destinato all'utilizzo in agricoltura).

1991-1996

SICIT passa sotto la proprietà di **Intesa**, società fondata da un gruppo di conciatori di Arzignano per gestire lo smaltimento dei residui dell'industria conciaria. Intesa termina il progetto di ristrutturazione iniziato con la precedente proprietà, compresa la separazione delle due linee.

1996

La diffusione della c.d. "Mucca Pazza" comporta un periodo di grande ristrutturazione per SICIT: la divisione Ricerca & Sviluppo si dedica a nuovi prodotti per i settori agricolo e industriale. Collaborando con l'Università di Edimburgo, l'azienda riesce a **sviluppare un processo di idrolisi più efficace per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA) provenienti dall'industria conciaria**. Tale processo diviene l'unico consentito per la produzione di idrolizzati proteici di origine animale, consentiti anche all'uso zootecnico, e ritenuto lo stato dell'arte della lavorazione dei SOA.

2000

Avvio della costruzione dello **stabilimento di Arzignano** (VI).

2000

A seguito di una riorganizzazione interna vengono create due nuove società: **SICIT 2000 S.p.A.** e **SICIT Chemitech S.p.A.** La prima dedicata alla produzione e vendita di amminoacidi e peptidi per l'agricoltura: grazie ai due stabilimenti e ad una capacità produttiva complessiva di 100 MT/giorno di prodotti liquidi e di 40 MT/giorno di prodotti in polvere, diventa il più grande produttore al mondo di concimi a base amminoacidi. **SICIT Chemitech**, società responsabile del controllo qualità, della tracciabilità dei prodotti e dell'attività di ricerca e sviluppo (R&D) di nuove formulazioni e processi.

- **2004**
Inaugurazione del nuovo **stabilimento di Arzignano**.
- **2006-2011**
Avvio del progetto di ristrutturazione per il rinnovamento e l'automatizzazione dello **stabilimento di Chiampo**.
- **2016**
Costituzione della filiale **SICIT China** a Shanghai.
- **2018**
Costituzione di **SICIT USA** (New York), per distribuire direttamente i prodotti sul mercato Nord Americano.
- **2019**
Costituzione della filiale SICIT China a Shanghai. Il 20 maggio si conclude la **business combination** di SICIT 2000 S.p.A. con SprintItaly S.p.A. (SPAC italiana). Lo stesso giorno diviene efficace la fusione per incorporazione della prima nella seconda con contestuale avvio delle negoziazioni del titolo della nuova società SICIT Group S.p.A. all'**AIM**.
- **2020**
Il 15 giugno SICIT completa il passaggio sul **Mercato Telematico Italiano** (MTA, segmento STAR) di Borsa Italiana.
- **2021**
Il 5 agosto **NB e Intesa Holding**, attraverso le controllate Circular Holdco e Circular Bidco completano l'**OPA** su SICIT che viene delistata dall'MTA.
In ottobre viene costituita SICIT (China) Technology Co., Ltd
- **2023**
In maggio viene acquisito il 51% di **Patagonia Biotecnologia S.p.A.** società cilena specializzata nella produzione e commercializzazione di biostimolanti a base di alghe marine e certificata B-corp.
- **2023-2024**
SICIT ha avviato la costruzione di un **nuovo sito produttivo in Messico**. Inoltre, l'azienda sta sviluppando **biostimolanti a base di Moringa** e lancia **nuove formulazioni**.

Patagonia Biotecnología S.p.A.

La storia

Lo sviluppo della **formula FERTUM®** è iniziato nel 1998 dalla ricerca sugli estratti di varie alghe della Patagonia Cilena condotta dall'attuale CSO di Patagonia Biotecnología S.p.A., Marcelo Brintrup, in collaborazione con Gotardo Schenkel, ricercatore ed accademico riconosciuto a livello mondiale. Dopo numerose prove e studi, i due ricercatori hanno stabilito che la *Macrocystis pyrifera* e altre alghe presenti sulle coste cilene contengono un'alta concentrazione di composti bioattivi. Tali composti, fra cui polisaccaridi, mannitolo, betaina, fitormoni, vitamine e altri stimolatori metabolici naturali, si sono dimostrati in grado di migliorare la crescita delle piante e la resistenza a condizioni di stress.

Questa scoperta ha portato alla definizione di un **processo di estrazione brevettato** che preserva le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche dei micronutrienti delle alghe marine. PatBio offre un prodotto la cui qualità, consistenza ed efficacia sono state validate a livello nazionale e internazionale con analisi presso università, centri di ricerca e clienti leader del settore agroalimentare.

La materia prima

PatBio raccoglie le alghe lungo una **regione costiera di 400 miglia da Valdivia alla regione di Chiloe**, un arcipelago le cui acque ricche di micronutrienti rimangono incontaminate grazie al loro isolamento. Questo ambiente ideale fornisce a PatBio abbondanti quantità di alghe, senza danneggiare l'ecosistema marino. Le formule FERTUM® contengono miscele di **quattro alghe** selezionate per l'abbondanza naturale e la capacità di



FERTUM
by PatBio



ricrescere rapidamente, per l'alto contenuto di composti attivi e gli effetti benefici sulle colture.



Macrocystis pyrifera

Alga del Regno Protista, nota anche come kelp gigante. È riconosciuta come l'alga più grande e a crescita più rapida. Può raggiungere 45 metri e crescere fino a 16 cm al giorno in condizioni ideali.



Durvillaea antarctica

Alga bruna del Regno Protista, abbondante sulle coste cilene, è robusta e grande, potendo raggiungere i 15 metri di lunghezza.



Ulva lactuca

alga verde del Regno delle Piante diffusa in tutto il mondo.



Pyropia

Alga rossa, a volte marrone o leggermente violacea, del Regno delle Piante, che vive nelle zone intertidali.

Il processo produttivo

Durante i mesi primaverili ed estivi, **PatBio raccoglie le alghe dalle foreste naturali di kelp e dai propri allevamenti**, garantendo un approvvigionamento sostenibile e controllato. Successivamente le alghe vengono processate per ottenere l'estratto liquido che costituisce la base dei prodotti FERTUM®.

PatBio mantiene una rigorosa supervisione in ogni fase della produzione, garantendo l'alta qualità del prodotto finale. Il **team di Ricerca e Sviluppo** controlla regolarmente la consistenza e l'efficacia dei prodotti, migliorando costantemente le formulazioni offerte ai clienti.

Vision e valori

GRI 2-16

GRI 2-26

GRI 2-27

CODICE ETICO



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Codice Etico](#)

La vision di SICIT si articola su tre pillar:

- **Leader nella trasformazione di residui organici provenienti dalla concia delle pelli in idrolizzati proteici**

Gli idrolizzati proteici così prodotti vengono utilizzati principalmente come biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso, fornendo i più importanti player del settore agronomico, agrochimico e industriale.

- **Eccellenza internazionale della green e della circular economy**

SICIT ritira e trasforma dei residui, difficilmente smaltibili, in prodotti ad alto valore aggiunto, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l'ambiente, limitando significativamente la produzione di rifiuti.

- **Continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo**

Oltre ai continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, SICIT si avvale di **quattro laboratori specializzati**,

ognuno con una funzione strategica all'interno dell'innovativo ecosistema aziendale: un laboratorio di controllo qualità, un laboratorio chimico estrattivo di Ricerca e Sviluppo di prodotto e processo, un laboratorio agronomico per Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti per l'agricoltura un laboratorio tecnologico per la Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti per l'edilizia.

“SICIT vuole essere il partner ideale, supportando i propri clienti nello sviluppo di una gamma completa di prodotti a base di amminoacidi e peptidi”

Non sono i capitali a far crescere un'azienda ma soprattutto le idee vincenti ed una struttura organizzativa flessibile e capace di adattarsi rapidamente ad un contesto di mercato caratterizzato da incertezze e turbolenze.

SICIT e la sua controllata SICIT Chemitech adottano un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (di seguito anche “Modello 231”) conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 231/01¹, ed ha nominato un proprio **Organismo di Vigilanza** monocratico, composto da un soggetto esterno in possesso di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e in grado di assicurare la necessaria continuità d'azione. Inoltre, l'**Organismo di Vigilanza** redige annualmente una relazione sull'attività compiuta che presenta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'adozione del **Modello 231** è avvenuta a conclusione di un progetto di valutazione dei rischi relativi alle fattispecie di reato previste dal decreto. Il Modello 231 è

¹ Sono escluse le società estere del Gruppo. Copertura ricavi consolidati circa 95%.

finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati che generano, a fianco della responsabilità penale dei soggetti attivi, anche la responsabilità amministrativa della società e viene costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

SICIT e SICIT Chemitech, nell'ambito di appositi programmi di aggiornamento professionale, prevedono una formazione dedicata sui contenuti del Modello 231 e sugli impatti per i propri dipendenti e collaboratori. Il modello 231 è stato aggiornato nel corso del 2023 e 2024². I punti principali dell'aggiornamento hanno riguardato la mappatura dei processi aziendali in considerazione del contesto interno ed esterno della società, i rischi reato per ciascuno dei processi mappati e della valutazione e ponderazione del rischio, secondo i criteri di Risk Assessment della norma ISO 31000:2018, con elaborazione del Documento di valutazione dei rischi. Inoltre, è stata aggiornata la Parte Generale con le novità normative e di prassi inclusa la nuova normativa europea sul *whistleblowing*, e sono stati razionalizzati i contenuti degli allegati.

Il Gruppo conduce le attività operative interne e le relazioni di business verso l'esterno secondo principi di etica ed integrità. Nell'ambito dell'aggiornamento del Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di SICIT ha inoltre approvato il nuovo **Codice Etico**, che individua le responsabilità e gli impegni etici della Società verso i propri *stakeholder* interni ed esterni. Il Codice Etico impegna gli Organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e

tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società.

² Ultimo aggiornamento 28 marzo 2024

Attraverso il Codice Etico il Gruppo si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi che intrattengono rapporti con il Gruppo stesso;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice in relazione al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet aziendale e viene condiviso con i dipendenti e i collaboratori. Inoltre, allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, SICIT predispone un piano di informazione che ne assicuri la completa divulgazione.

La Procedura Segnalazioni, intitolata "**Procedura whistleblowing per segnalazioni di illeciti e irregolarità**", è finalizzata a gestire correttamente la segnalazione di eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Codice etico e il Modello 231, violazioni del diritto UE e violazioni, inadempimenti e ritorsioni in materia di whistleblowing. I dipendenti, o i terzi per quanto riguarda i reati di violazioni di norme UE, sono chiamati a riferire eventuali violazioni o sospetti di violazione al diretto superiore, oppure, nei casi in cui la segnalazione del dipendente al proprio superiore non sia efficace o opportuna, all'Amministratore Delegato o direttamente

all'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo è tenuto alla tempestiva verifica delle notizie trasmesse e, accertata la fondatezza della segnalazione, a sottoporre il caso alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o per l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. Si segnala che nella *home page* del sito web è disponibile il link alla piattaforma web esterna per le segnalazioni in materia di *whistleblowing*. Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge. La segnalazione tramite piattaforma è accessibile unicamente all'Organismo di Vigilanza, che è stato individuato quale soggetto a cui è demandata la gestione delle segnalazioni.

Tale procedura è strutturata in modo tale da assicurare la riservatezza del segnalante e la confidenzialità delle informazioni ricevute, nonché la validità delle stesse.

Nonostante il canale online sia consigliato come canale preferenziale, eventuali segnalazioni da parte di dipendenti di irregolarità o di criticità possono essere presentate anche durante gli incontri periodici che si svolgono tra l'Amministratore Delegato di SICIT e le rappresentanze sindacali. Per quanto riguarda in particolare le tematiche ambientali possono essere fatte segnalazioni in merito anche al delegato ambientale, nominato procuratore speciale con atto di nomina in data 12 marzo 2020. Il procuratore speciale, rappresenta la Società davanti a tutti gli enti ed organi preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla

normativa in materia ambientale.

Al 31 dicembre 2024 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

Nello svolgimento delle sue attività SICIT è impegnata nella lotta alla corruzione e nella prevenzione dei rischi relativi a pratiche illecite. In tale contesto SICIT assicura che la conduzione degli affari sia improntata alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi forma di corruzione o favoritismo, alla completezza e alla trasparenza delle informazioni ed alla legittimità.

In tale ambito, Sicit Group non ha registrato casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti nel 2024, con conseguente assenza di pene pecuniarie e di sanzioni non pecuniarie. Non vi sono inoltre azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale né episodi di corruzione accertati e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

Il monitoraggio e la gestione dei rischi è parte integrante del modello di business di SICIT. L'esposizione ai rischi da parte di SICIT viene gestita attraverso lo svolgimento di apposite analisi dei rischi.

Il documento di **Risk Assessment** fornisce un'analisi delle principali categorie di rischio ed illustra strategie di risposta per mitigare i rischi individuati. La Società ha individuato le seguenti principali categorie di rischio:

- rischi **esterni**, connessi all'ambiente esterno che possono avere impatto sulla capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi strategici e operativi;
- rischi di **business**, connessi alle attività

e agli aspetti critici del business;

- rischi **operativi**, connessi all'efficienza ed efficacia dei processi operativi di business con impatto sulle performance di Gruppo;
- rischi relativi alla gestione delle **risorse umane** e all'efficacia della struttura organizzativa;
- rischi **finanziari**, connessi ai processi di **pianificazione finanziaria** e alle attività di **financial reporting**, alla gestione degli strumenti finanziari e assicurativi;
- rischi connessi all'**Information and Communication Technology**, connessi alla disponibilità, all'accessibilità, all'integrità delle infrastrutture e dei sistemi informatici e alla sicurezza dei dati;
- rischi **legali** e di **compliance** con leggi e regolamenti nazionali e internazionali e con le policy di Gruppo;
- Rischi **ESG** legati alla capacità di SICIT di gestire le conseguenze per il Gruppo derivanti da impatti sociali e ambientali, diretti o indiretti, causati dalle proprie attività o da quelle della filiera.

Il modello di valutazione è stato definito valutando sia la magnitudo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso, sia la probabilità del rischio. La valutazione sintetica dei rischi individuati è stata infine rivalutata alla luce delle azioni di mitigazione poste in essere alla Società.

Attività e mercati

SICIT **vende i propri prodotti sia in Italia che all'estero**, in tutti i continenti. Ad oggi l'Europa è il mercato principale per i biostimolanti ed il grasso, mentre Europa ed Asia rappresentano il primo mercato per i ritardanti per gesso. Per garantire una presenza a livello globale SICIT dispone di una rete commerciale coordinata dall'*headquarter* in Italia e da due filiali in Cina (SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e SICIT Technology Co., Ltd) che si occupano della registrazione dei prodotti per l'importazione sul mercato locale e dello sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese. Sicit USA, non operativa da luglio 2023, è la società distributiva per i prodotti per l'industria del gesso dedicata al mercato nordamericano.

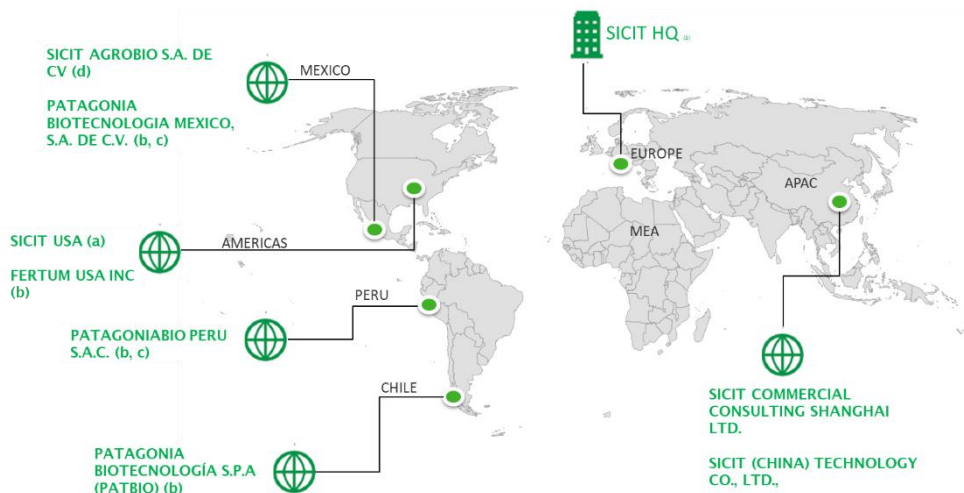
Patagonia Biotecnología S.p.A., acquisita nel mese di maggio 2023 ha permesso al Gruppo Sicit di ampliare la gamma dei biostimolanti a quelli di origine vegetale.

Il modello distributivo di SICIT si differenzia in ragione dei prodotti e quindi dei settori di riferimento. Nel settore dei biostimolanti

SICIT distribuisce le proprie soluzioni nei mercati finali di utilizzo mediante un approccio B2B, ossia sviluppando partnership con aziende attive nel mercato della nutrizione e della difesa delle colture, dotate di organizzazioni capillari di vendita e di un proprio network distributivo nei Paesi target. I partner commerciali di SICIT acquistano prodotti finiti per distribuirli come tali o per utilizzarli come componenti fondamentali delle formulazioni da essi prodotte e commercializzate. Nella maggioranza dei casi i clienti propongono i prodotti al mercato con proprio brand.

Nel settore dei ritardanti del gesso, SICIT intrattiene principalmente rapporti commerciali con gli utilizzatori finali delle proprie soluzioni, fornendo i produttori di pannelli di cartongesso e i distributori di materiale edile per quanto riguarda i ritardanti per gesso. In alcuni Paesi sussistono accordi con distributori, i quali garantiscono supporto tecnico e servizio logistico agli stabilimenti di produzione.

Infine, il grasso prodotto da SICIT viene venduto a produttori di energia elettrica da fondi differenti da quelle fossili.



³(a) Non operativa da luglio 2023, (b) Acquisita in maggio 2023, (c) Non operative, (d) Costituita in

ottobre 2023

Gli stabilimenti del Gruppo

GRI 2-6

SICIT dispone di 3 stabilimenti di proprietà, 1 situato in Cile (Patbio) e 2 situati nel cuore del distretto conciario di Vicenza: lo stabilimento di Chiampo, costruito nel 1960 e ristrutturato nel 2006; e il più recente impianto di Arzignano, la cui prima fase di costruzione fu avviata nel 1995 con la creazione del magazzino e dell'impianto di essiccamento e, successivamente, fu realizzato l'impianto attuale, divenuto operativo dal 2004. Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2023, il Gruppo ha dato avvio ai lavori per la costruzione di un nuovo impianto produttivo nella città di Leòn, in Messico, dedicato alla lavorazione dei residui del locale distretto conciario.

Stabilimento di Arzignano

Nello stabilimento di Arzignano, interamente progettato da SICIT Chemitech - che al tempo si occupava anche della ricerca e sviluppo e dell'ingegneria - **vengono lavorati esclusivamente i sottoprodotti di origine animale (SOA)** della concia: **carniccio, pelo e pezzamino**. Dalla lavorazione dei prodotti di scarto provenienti dalla prima fase del processo conciario e prima della concia vera e propria si ottiene idrolizzato proteico e, dal solo carniccio, anche grasso. La lavorazione dei sottoprodotti di origine animale per la produzione di idrolizzato proteico è sottoposta a specifici Regolamenti Europei⁴ e richiede uno specifico iter produttivo. I sottoprodotti di origine animale sono infatti putrescibili e sono processati tipicamente entro 48 ore, circostanza che ne limita il

raggio di trasportabilità, a meno di utilizzo di trasporti refrigerati che ne permettano una adeguata conservazione per un periodo più lungo.

Stabilimento di Chiampo

Nello stabilimento di Chiampo vengono lavorati altri residui della concia, quali **rifili e rasature**, costituiti da residuo collagenico proveniente dalle operazioni di rifinitura meccanica delle pelli già sottoposte alle fasi iniziali del processo di concia, ma prima delle fasi "finitura" delle pelli e dunque non più putrescibili. Dal processo di idrolisi dei rifili e delle rasature si ottiene idrolizzato proteico a base collagenica.

Stabilimento di Puerto Montt (PatBio)

Nello stabilimento cileno vengono lavorate 4 tipi di alghe al fine di sviluppare un prodotto utilizzato in agricoltura per migliorare la resilienza delle colture agli stress abiotici e aumentarne la resa.

I laboratori

SICIT dispone di **quattro laboratori funzionalmente integrati**:

- un **laboratorio chimico-estrattivo** per lo sviluppo del prodotto e del processo;
- un **laboratorio chimico** per i test di efficacia dei prodotti industriali;
- un **laboratorio agronomico** per i test di efficacia dei prodotti biostimolanti e ricerca di nuovi prodotti per l'agricoltura;
- un **laboratorio in SICIT Chemitech dedicato al controllo qualità** dei prodotti finiti e semi-lavorati e dei

⁴ Regolamento (CE) n. 1069/2009, Regolamento (UE) n.142/2011.

relativi processi produttivi, al fine di garantire il rispetto delle caratteristiche standard richieste dai clienti. Questo laboratorio offre supporto ai clienti, fornendo le analisi necessarie per l'importazione dei prodotti nei mercati di riferimento, e fornisce supporto agli altri laboratori di SICIT nell'attività di sviluppo dei prodotti.

I prodotti

GRI 2-6



Per lo sviluppo e la realizzazione dei propri prodotti SICIT Italia utilizza e gestisce **processi produttivi caratterizzati da un know-how riservato**. I principali prodotti commercializzati

da SICIT sono:

Biostimolanti di origine animale a base di amminoacidi e peptidi, sia liquidi che solidi, e biostimolanti a base di alghe marine, in genere adatti ad applicazione fogliare e/o al terreno per fert-irrigazione o trattamento radicale.

I biostimolanti di origine animale sono in grado di **stimolare/accelerare le attività metaboliche delle piante** al fine di:

- resistere alle sempre più frequenti condizioni di stress abiotico (quali siccità, grandi piogge, gelo, salinità dei terreni, ecc.);
- migliorare qualità e resa delle colture;
- favorire lo sviluppo della microflora dei terreni;
- migliorare l'efficienza di assorbimento degli elementi nutritivi e di difesa delle colture, così da poterne utilizzare in quantitativi minori.

L'utilizzo dei biostimolanti, integrato con un utilizzo corretto degli altri mezzi di produzione (nutrizione e difesa delle colture) consente l'implementazione di **sistemi produttivi improntati ai criteri di sostenibilità**. Inoltre, i biostimolanti non comportano **alcun residuo sulle colture e nessun problema di impatto ambientale** essendo di origine naturale e completamente biodegradabili.

I **principali benefici** nell'utilizzo di biostimolanti:

- Ottimizzazione dei processi metabolici della pianta;
- Miglioramento nell'assorbimento ed assimilazione dei nutrienti;
- Efficientamento nell'utilizzo d'acqua;
- Attivazione dei meccanismi di difesa naturale della pianta con conseguente riduzione di agrofarmaci ed altre sostanze chimiche;
- Miglioramento della germinazione e sviluppo delle radici;
- Aumento della resa quantitativa o produttiva e qualità delle colture;
- Aumento della resistenza e tolleranza a stress abiotici.

L'importanza dei biostimolanti nel mercato agricolo Europeo è stata recentemente formalizzata nel nuovo regolamento (UE) 2019/1009 che stabilisce "norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE". In questo ambito, è stata creata una specifica "categoria funzionale di prodotti" (PFC) denominata "biostimolanti", che sono definiti come quei prodotti che *"stimolano i processi di nutrizione delle piante indipendentemente dal contenuto di nutrienti, con il solo scopo di migliorare l'efficienza nell'uso dei nutrienti, la tolleranza allo stress abiotico, i tratti di qualità e la disponibilità di nutrienti confinati nel suolo o nella rizosfera"*.

Questo provvedimento da un lato supera la frammentazione normativa tra i paesi dell'UE, creando un'armonizzazione che facilita l'accesso dei biostimolanti al mercato UE, dall'altro crea i presupposti per il riconoscimento di prodotti di qualità e di

provata efficacia a scapito di prodotti di dubbia provenienza e qualità.

Nel corso del 2024, SICIT ha rinnovato la propria strumentazione dedicata all'analisi ed al controllo qualità delle alghe, con l'obiettivo di migliorare il processo di valutazione delle stesse.

Inoltre, dal processo produttivo SICIT ottiene il gesso di defecazione che viene utilizzato come ammendante/correttivo calcico per i terreni il cui utilizzo è regolamentato dal D.lgs. 75/2010 sui fertilizzanti.



I ritardanti sono prodotti a base amminoacidica utilizzati per **rallentare il tempo di presa del gesso** e **aumentarne la lavorabilità**; vengono impiegati nella preparazione di pannelli di cartongesso, che

nell'utilizzo del gesso nei cantieri edili. SICIT produce ritardanti per la presa del gesso sia in forma liquida (*Plast Retard L e Plast Retard XCL*), che in polvere (*Plast Retard PE e Plast Retard XCP*). Le formulazioni a base di gesso contengono almeno un ritardante. Generalmente **Plast Retard è usato come unico ritardante**, ma può essere combinato anche con altri.



Il "grasso animale" è ricavato dalla lavorazione dei sottoprodotti di origine animale svolta nello stabilimento di Arzignano. Il grasso ottenuto dalla prima fase di trasformazione può

essere ulteriormente raffinato con un processo di ri-esterificazione degli acidi grassi liberi - oltre all'abbattimento del contenuto di zolfo e di altri sali - per rendere il prodotto direttamente utilizzabile come biocombustibile.

L'economia circolare

Il modello operativo di SICIT è nato oltre 60 anni fondandosi sui concetti di economia circolare ante litteram.

Il processo produttivo di SICIT in Italia si articola in tre fasi distinte:

1. **ritiro dei residui** di lavorazione delle concerie;
2. fasi di **trattamento e idrolisi** dei residui;
3. **formulazione dei prodotti finiti** destinati al settore dei biostimolanti e al settore dei ritardanti del gesso.

SICIT si approvvigiona di residui di scarto dalle concerie, principalmente del distretto di Vicenza e, secondariamente, della Toscana e da altre aree produttive italiane ed Europee, alle quali fornisce un servizio a pagamento alternativo al costo di trattamento e smaltimento in discarica o in altri siti produttivi con oneri di smaltimento più elevati. Tale servizio di ritiro rappresenta quindi per l'industria conciaria l'opportunità di **gestire in maniera sostenibile residui che altrimenti sarebbero destinati allo smaltimento in discarica o alla distruzione** con un elevato impatto sull'ambiente. Attraverso il laboratorio Controllo Qualità e i team di gestione dei ritiri di SOA (ad Arzignano) e dei residui conciari (a Chiampo), SICIT monitora quotidianamente la qualità e la quantità delle materie prime in entrata per intercettare potenziali trend e pianificare il servizio di ritiro.

SICIT ha instaurato con le concerie con le quali collabora un rapporto stabile e di lunga durata che l'ha portata ad essere il punto di riferimento in Italia per il trattamento di tali prodotti. Per quanto

riguarda invece i **rifili e le rasature**, essendo materie prime non deperibili, SICIT adegua i ritiri di materiale dalle concerie in base ai propri fabbisogni produttivi e può approvvigionarsi anche da altri distretti conciari sia italiani che esteri.

Tali prodotti⁵ vengono sottoposti ad un **processo di trattamento e di idrolisi** mediante il quale subiscono un trattamento termico in ambiente acido e/o alcalino, al fine di estrarre amminoacidi e peptidi dalla matrice proteica (collagene) presente. Tale processo viene realizzato nei due stabilimenti di SICIT di Arzignano per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale e di Chiampo per la lavorazione dei residui post-concia. Le fasi di trattamento e di idrolisi danno origine agli **idrolizzati proteici** che rappresentano dei semilavorati (c.d. basi) per la fase successiva di preparazione del prodotto finito. Questi idrolizzati proteici - singolarmente o, più spesso, in miscela tra loro e/o con altri prodotti di origine organica e/o inorganica - danno origine a **prodotti finiti**, venduti da SICIT nel canale B2B.

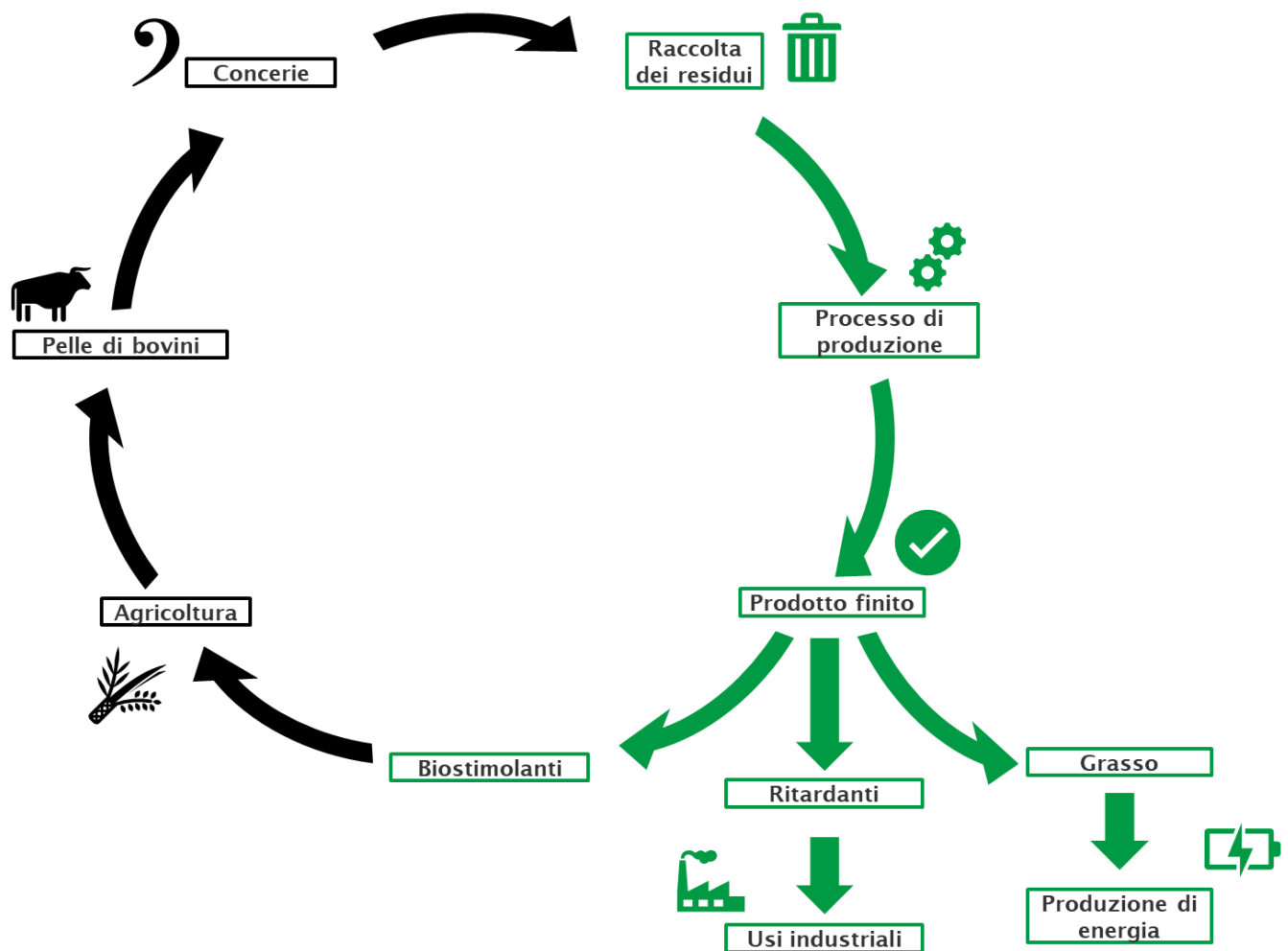
SICIT si è dotata inoltre di apposite **cisterne di stoccaggio** per l'immagazzinamento delle basi idrolizzate prodotte e non immediatamente utilizzate per produrre prodotti finiti. Ciò consente di avere un volume di magazzino idoneo a ridurre il rischio d'impresa derivante dall'impossibilità di ritirare i residui della concia, nei mesi in cui i volumi di vendita sono superiori ai volumi ritirati.

L'idrolizzato proteico ottenuto dal procedimento di idrolisi che si presenta in **forma liquida**, densa e viscosa, viene sottoposto a ulteriori lavorazioni, sulla base delle formulazioni concordate col cliente,

⁵ Per il solo carniccio, una volta estratto il grasso.

con lo scopo di associare alla base amminoacidica e peptidica ulteriori componenti e/o di modificarne lo stato fisico (formulazione in polvere, scaglette o granuli). I prodotti così ottenuti possono essere venduti come tali o confezionati in imballaggi industriali e resi disponibili per la vendita in favore dei clienti di SICIT, che li rivenderanno a marchio proprio. Quando

il prodotto non è venduto sfuso, è confezionato direttamente negli stabilimenti di SICIT in imballaggi industriali, ossia cisterne e fusti di volume variabile per i prodotti liquidi o sacchi industriali per i prodotti in polvere. Il confezionamento del prodotto per la commercializzazione all'utente finale è in generale gestito dai clienti.



I principali stakeholder del Gruppo

GRI 3-1

GRI 3-2

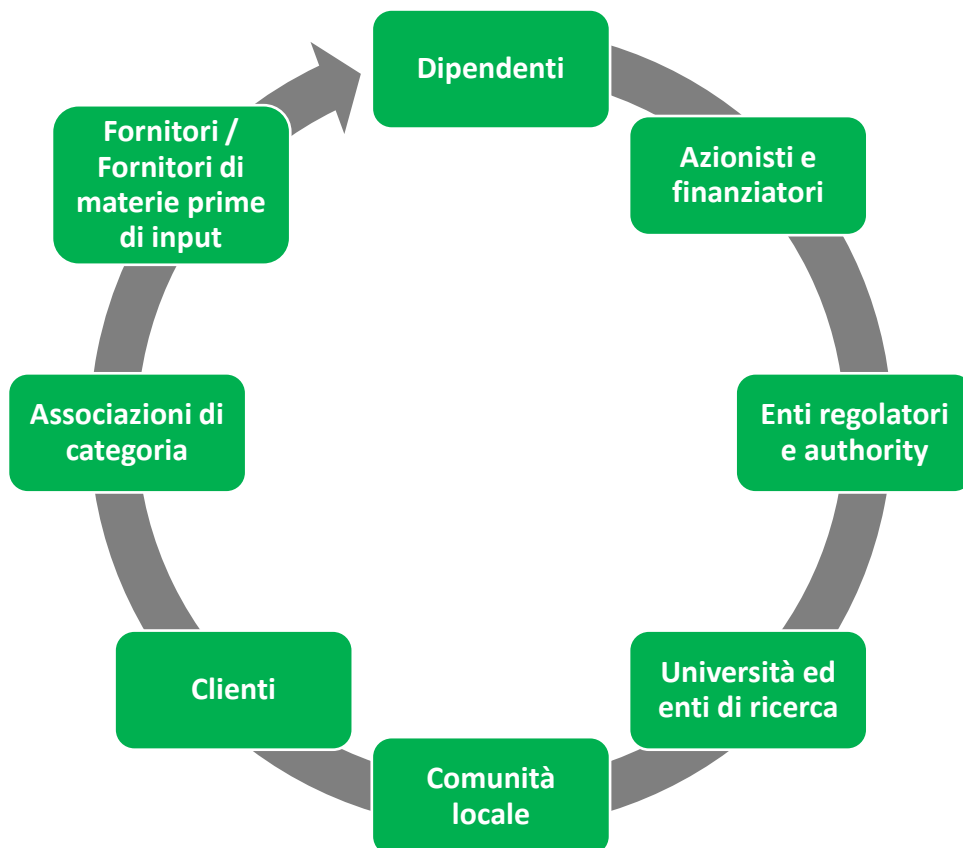
GRI 3-3

Nel percorso di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo gli stakeholder ricoprono un ruolo di primaria importanza. SICIT si impegna a tenere in considerazione i loro bisogni e le loro aspettative nel definire ed implementare le proprie strategie di business.

Attraverso un'analisi del contesto in cui SICIT opera, del settore di riferimento e delle attività svolte, sono stati confermati anche per il 2024, i seguenti principali

stakeholder di SICIT (vedasi immagine).

SICIT, inoltre, adotta pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione; le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno. Il confronto con gli stakeholder comprende anche il recepimento di indicazioni e aspettative relative al processo di definizione dei temi materiali ai fini della reportistica di sostenibilità, nonché di identificazione dei target in ambito ESG.



Stakeholder	Attività di coinvolgimento/interazione
Dipendenti	Progetti e/o iniziative di welfare aziendale Procedura di segnalazione delle violazioni Programmi di inserimento per le nuove risorse Incontri aziendali di condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri Programmi di formazione e aggiornamento Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici
Associazioni di categoria	Momenti di confronto periodici
Clienti	Incontri periodici Indagini/ricerche di mercato Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (es. e-mail, telefono, social media, posta) Customer service Sito web Partecipazione alle principali fiere di settore Presenza ad eventi
Fornitori/Fornitori di materie prime di input	Incontri periodici Relazione con l'ufficio acquisti e il laboratorio Controllo Qualità
Azionisti e finanziatori	Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno Sito web istituzionale
Comunità locale	Progetti di sostegno e/o supporto di iniziative sociali Partecipazione ad eventi locali Mass media
Enti regolatori e authority	Momenti di confronto con rappresentanti delle istituzioni
Università ed enti di ricerca	Stage e svolgimento tesi di laurea Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi Ricerca e Sviluppo congiunti

L'analisi di materialità

GRI 2-25

GRI 2-29

GRI 3-1

GRI 3-2

GRI 3-3

Nel 2024, in risposta all'evoluzione del quadro normativo, SICIT ha mosso il primo passo verso la redazione di un'analisi di doppia materialità. Lo scopo della doppia materialità è quello di integrare due prospettive complementari: da un lato, la valutazione dell'impatto che la Società genera sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto); dall'altro, il modo in cui fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono influenzare la performance finanziaria e la posizione del Gruppo (materialità finanziaria).

In questo contesto, la Società ha affiancato al riesame delle tematiche materiali del 2023 - riconducibili a un'analisi di materialità d'impatto - una prima valutazione dei rischi ESG, utile a individuare le principali aree da considerare nella futura analisi di materialità finanziaria.

GRI 3 material topics

Le tematiche emerse come materiali nel 2023 sono risultate in linea con le priorità del Gruppo anche per il presente anno di rendicontazione. Questo elenco emerge da un processo impostato nel 2022, anno in cui SICIT ha aggiornato l'analisi di materialità in linea con quanto stabilito dal GRI 3 Material topics 2021, al fine di individuare gli impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) - negativi o positivi, attuali o potenziali - sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti

dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. In particolare, l'analisi di materialità si è svolta tramite le seguenti fasi:

1. Analisi del contesto che ha incluso un'attività di benchmarking che ha preso in rassegna i principali player del settore, i principali framework di rendicontazione di sostenibilità e specifiche pubblicazioni di settore;
2. Sulla base di tale analisi, identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che il Gruppo con la sua attività potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività dirette e dei suoi rapporti di business;
3. Valutazione degli impatti attraverso il coinvolgimento del top management;
4. Prioritizzazione degli impatti e aggregazione in tematiche materiali.

ESG Risk Assessment

Il processo sopra descritto è stato affiancato dall'individuazione dei rischi ESG nel contesto dell'aggiornamento del Risk Assessment di Gruppo.

L'attività ha seguito la seguente metodologia:

1. Identificazione degli obiettivi di business;
2. Identificazione degli eventi che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi;
3. Analisi dei processi di business e identificazione dei rischi delle attività svolte;
4. Attribuzione della probabilità di accadimento degli eventi di rischio;

5. Attribuzione dell'impatto degli eventi di rischio;
6. Predisposizione delle Mappe di valutazione del rischio per il Gruppo

Le attività di analisi degli obiettivi di business e degli eventi che possono influenzarne il raggiungimento sono state svolte attraverso l'esame dei documenti societari più rilevanti. L'analisi dei processi, oltre che delle strategie di mitigazione del rischio già implementate dal Gruppo, è stata svolta attraverso incontri e interviste con la direzione e il management di SICIT. Queste analisi hanno permesso di identificare e classificare i rischi, inclusi quelli ESG, e di definire le metriche di valutazione utilizzate dal management di SICIT.

Il processo ha portato all'individuazione di alcune aree di attenzione strategica per supportare la crescita internazionale dell'azienda. Sul fronte ambientale, l'attenzione si concentra

sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse e sulla gestione dell'approvvigionamento di materiali, fattori chiave per garantire operazioni sempre più efficienti. In ambito sociale, il focus è sulla tutela dei diritti umani nella catena di fornitura e sul miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Per quanto riguarda la governance, l'azienda vuole rafforzare ulteriormente le misure implementate in materia di cybersicurezza e gestione dei dati, assicurando standard di eccellenza in grado di rispondere ad una maggiore complessità del sistema. Questi elementi sono stati integrati nel piano ESG di SICIT per sostenere una crescita solida e responsabile nei mercati internazionali.

Di seguito vengono riportate le tematiche materiali e i relativi impatti, che sono rendicontate nel presente Bilancio di Sostenibilità.

TEMATICA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	NATURA DELL'IMPATTO	CONFINE DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI SICIT
Gestione degli impatti ambientali	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo Attuale	Gruppo e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo Attuale	Gruppo tramite la sua catena del valore	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumi di energia	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Emissioni inquinanti in atmosfera	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione e dei rifiuti generati	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Generazione dei rifiuti	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Consumo di materie prime	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	Contributo alla riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti minerali in agricoltura	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo Attuale	Dipendenti del Gruppo ⁶	Causato dal Gruppo
Performance economiche e creazione di valore	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo

TEMATICA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	NATURA DELL'IMPATTO	CONFINE DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI SICIT
Sviluppo e benessere dei dipendenti	Violazione dei diritti umani all'interno del Gruppo	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo Attuale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Politica di remunerazione iniqua o discriminatoria dei dipendenti	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
Etica di business, Anticorruzione e Compliance normativa	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Condotta non etica del business	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Comunità locale e territorio	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Contributo all'indotto economico locale	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Qualità e sicurezza di prodotto	Violazione di normative o standard inerenti alla qualità/sicurezza del prodotto	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Impatti ambientali generati dai fornitori	Negativo Attuale	Fornitori del Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura	Negativo Potenziale	Fornitori del Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

⁶ Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo, al fine di rendicontare eventuali infortuni.

Il rating di sostenibilità

A seguito della predisposizione volontaria del primo Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo, SICIT ha dato avvio alle attività per ottenere il suo primo rating di sostenibilità ESG (Environmental, Social and Governance).

Il Gruppo si è sottoposto volontariamente, con cadenza annuale, alla valutazione indipendente di Sustainalytics, agenzia di rating di sostenibilità extra-finanziaria, che valuta il livello di adesione alle più rigorose indicazioni istituzionali e internazionali di carattere volontario in materia di sostenibilità ed aspetti di governance. Anche con riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022, **SICIT ha richiesto e ottenuto il suo quinto rating pubblico di sostenibilità ESG da parte di Sustainalytics.** Nella classifica comparativa ESG Risk Ratings di Sustainalytics, **SICIT Group ha ottenuto un punteggio di 23,6, posizionandosi ai primi posti delle industrie del settore agro-chimico e ottenendo una posizione media tra le aziende dell'industria chimica mondiale.** È stata inoltre confermata come elevata la capacità di gestione di tali rischi da parte della Società, che segue le migliori pratiche, dimostrando un forte senso di responsabilità verso gli investitori e tutti gli stakeholder. Le **categorie di impatto ESG considerate risultano avere un livello di rischio "basso"** (Emissions, Effluents and Waste; Resource Use; Community Relations; E&S Impact of Products and Services;) o addirittura **"trascurabile"** (Human Capital; Product Governance; Occupational Health and Safety; Business Ethics; Stakeholder Governance) con una sola categoria con **rischio "medio"** (Carbon-Own Operations). Inoltre, non è stato identificato nessuno

specifico evento potenzialmente rischioso in grado di avere un impatto negativo sugli stakeholder, sull'ambiente o sulle operazioni della Società. Consapevole del proprio ruolo di leader di mercato, la Società ha avviato un percorso strutturato e formalizzato per rafforzare il proprio approccio alla sostenibilità, implementando progetti in ciascuna delle tre aree ESG, tra cui:

- **Environment:** realizzazione di prodotti green e sostenibili, riduzione dei residui e delle emissioni, certificazioni, incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili;
- **Social:** trasparenza, legalità e corretta relazione con tutti gli stakeholder;
- **Governance:** pieno rispetto di tutti i Regolamenti, Codici e best practice applicabili.

Nel corso del 2024 SICIT si è inoltre sottoposta alla valutazione delle proprie performance di sostenibilità da parte della piattaforma **EcoVadis**, tra i fornitori più importanti al mondo di valutazioni sulla sostenibilità delle imprese, informazioni e strumenti collaborativi per il miglioramento delle performance rivolti alle catene logistiche globali. Come risultato della valutazione EcoVadis in materia di ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile, SICIT ha ricevuto una scorecard con il grado di **"Platinum"**, posizionandosi fra **l'1% delle società più virtuose.**



**Reporting,
Framework**



Standard



e

**International Organization for
Standardization**

9001 – Sistemi di Gestione per la Qualità

14001 – Sistemi di Gestione Ambientale

45001 – Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro

14064 – Gas effetto serra (GHG)

14067 – Impronta di carbonio dei prodotti

UNI PdR 125 – Parità di genere

Ratings



Le policy di Gruppo

GRI 2-23

GRI 2-24

POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

Consapevole della propria responsabilità nel mettere in pratica azioni di Responsabilità Sociale di Impresa, coerenti con delle linee guida di Gruppo, SICIT ha approvato **nove policy di Gruppo in materia di sostenibilità, rispetto dei diritti umani, tutela di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro, ambiente, diversità, anticorruzione, economia circolare, energia e cambiamento climatico e acquisti sostenibili.**

In particolare, queste ultime tre policy sono state redatte nel 2024, nell'ambito di un'attività di aggiornamento ed integrazione di tutte le politiche ESG che guidano l'operato del Gruppo.

Le policy sono pubblicate sul sito della Società e condivise con tutte le controllate, al fine di portare a conoscenza e rafforzare l'impegno intrapreso dal Gruppo su tali ambiti, nonché la coerenza tra le azioni intraprese e i valori perseguiti.

Le policy sono oggetto di revisione periodica in considerazione della loro adeguatezza, e vengono sottoposte al Consiglio di Amministrazione dopo ogni modifica. Il CdA, con il supporto dell'OdV e delle funzioni interne interessate, è anche l'organo responsabile di monitorare sulla loro applicazione e di gestire eventuali violazioni.

Le policy sono state predisposte sulla base di standard e best practice internazionali.

Di seguito si riporta una sintesi delle politiche relative ai temi ESG, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. ad ottobre 2024.

Politica sulla sostenibilità: identifica quei valori che ispirano e orientano SICIT Group e le sue strategie in tutte le dimensioni della Sostenibilità: ambiente, società e governance (ESG). La finalità della presente politica, insieme al Codice Etico, è stabilire delle direttive per amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, intermediari e altri rappresentanti terzi di SICIT e delle sue società controllate e affiliate nel campo della Sostenibilità, con l'obiettivo di tutelare il rispetto delle persone, dell'ambiente naturale e delle comunità; la politica è parte integrante della Vision, della Mission e delle attività quotidiane di SICIT Group.

Politica sui diritti umani: l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di diritti umani. La politica si applica, oltre che a SICIT e alle sue controllate, ai soggetti nelle quali detiene una partecipazione di maggioranza e alle strutture gestite dalla stessa. La Società si è inoltre assunta l'impegno di collaborare con i propri partner commerciali incoraggiandoli a sostenere i principi sui diritti umani, nonché ad adottare politiche simili all'interno delle loro aziende.

Dal 2024, in risposta all'espansione internazionale attuale e futura, la politica sui diritti umani include anche un obiettivo pubblico di rispetto del salario di sussistenza, calcolato da un ente indipendente sulla base delle principali voci di spesa mensili nelle diverse regioni di riferimento. Questa scelta garantisce

protezione dall'eventuale assenza di un salario minimo allineato al costo della vita.

SICIT si impegna a garantire una retribuzione totale lorda al di sopra dei livelli individuati dalla *WageIndicator Foundation* per almeno il 90% dei lavoratori dipendenti del Gruppo.

Politica per la salute e sicurezza:

l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza, considerando che la tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone sono valori fondamentali per SICIT Group. L'obiettivo a lungo termine della politica è di raggiungere l'azzeramento, per quanto ragionevolmente possibile, del numero di infortuni sul lavoro e del loro impatto sull'ambiente di lavoro, facendo leva sugli investimenti in tecnologie, sulle nuove politiche attive per il fattore umano e sulla formazione dei dipendenti.

Politica ambientale: l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia ambientale, in virtù del fatto che SICIT attribuisce la massima importanza alla tutela dell'ambiente in cui opera e favorisce lo sviluppo di iniziative volte a ridurre progressivamente l'impatto delle proprie attività e a migliorare la consapevolezza e la sensibilità di tutte le parti interessate.

Politica anti-corruzione: contiene i principi di condotta e le pratiche da seguire nelle interazioni con Pubblici Ufficiali, Soggetti Privati e i rispettivi familiari con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi applicabili in materia di anticorruzione.

Politica sulla diversità e pari opportunità:

l'obiettivo è definire le linee guida per l'adozione di pratiche e strategie volte a promuovere la diversità garantendo, al contempo, pari opportunità all'interno dell'organizzazione. Applicata a tutte le società del Gruppo, la presente Policy mira a creare un ambiente di lavoro in cui tutte le persone possono sentirsi rispettate, valorizzate e, al tempo stesso, in cui possono usufruire delle medesime opportunità di crescita e di sviluppo.

Politica sull'economia circolare:

esplicita il perfetto allineamento tra il modello di business di SICIT e le pratiche di economia circolare, con focus sul processo di recupero dei residui della concia. La politica presenta inoltre i principi di comportamento e gli obiettivi che guidano le attività del Gruppo. La declinazione di questi macro-obiettivi in target di riduzione e di efficientamento specifici viene esplicitata nel paragrafo *Gli obiettivi di sostenibilità* di questo Bilancio.

Politica sull'energia e il cambiamento climatico:

stabilisce i principi e le linee guida volte a promuovere un miglioramento continuo della sostenibilità di SICIT, nel rispetto delle legislazioni applicabili, ed è volta a stabilire le linee guida per individuare, valutare, gestire e/o porre rimedio ai propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Politica sugli acquisti sostenibili:

definisce i principi e le linee guida per il miglioramento continuo della sostenibilità lungo l'intera catena del valore di SICIT, nel rigoroso rispetto delle normative applicabili. L'obiettivo è la creazione di un sistema di approvvigionamento di beni e servizi che non solo soddisfi criteri economici, ma integri in modo strutturato e

strategico i principi ambientali, sociali e di governance (ESG).

SICIT Group si impegna ad avere il 100% dei fornitori strategici allineati al proprio Codice di Condotta Fornitori entro il 2030.

Tutti gli obiettivi quantitativi presenti nelle policy vengono monitorati attraverso file di controllo interno o indicatori di bilancio. Con cadenza annuale, SICIT procede a verificare la necessità di un aggiornamento degli obiettivi pubblici.

In assenza di modifiche formali al testo delle policy:

- Gli obiettivi di mantenimento si considerano rispettati e rinnovati per il 2025;
- Il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento entro le tempistiche dichiarate (i.e.: 2030) è stato ritenuto verosimile.

Gli obiettivi di sostenibilità

GRI 2-23

Contestualmente al bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2022, SICIT ha approvato il suo primo piano di sostenibilità per il periodo 2023-2026⁷ tenendo in considerazione i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), volto a soddisfare le aspettative e gli interessi degli stakeholder, individuare le aree in cui rafforzare il proprio impegno e quelle in cui continuare a portare avanti l'approccio scelto.


Le Nazioni Unite hanno definito i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Sono conosciuti anche come Agenda 2030, che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi.

Nel corso del 2024, SICIT ha provveduto all'aggiornamento degli obiettivi del piano, che ora copre il periodo 2024-2028. L'aggiornamento raccoglie gli spunti di miglioramento emersi dall'analisi dei rischi a livello di Gruppo, oltre che le necessità derivanti dai cambiamenti del panorama normativo e dall'espansione internazionale. I principali obiettivi 2025 sono funzionali al rafforzamento del controllo sulla catena di fornitura e all'implementazione di iniziative a favore del benessere dei dipendenti.

Gli obiettivi che l'azienda si impegna a raggiungere, associati agli SDGs di riferimento e i diversi risultati raggiunti nel corso del 2024, sono stati divisi nelle categorie *Governance*, *Social* e *Ambiente*, e

sono riportati nelle sezioni corrispondenti di questo bilancio.

Al fine di facilitare l'identificazione tra gli obiettivi raggiunti ed in corso di raggiungimento, le tabelle degli obiettivi saranno accompagnate dai seguenti simboli.

Legenda tabelle	
	Obiettivo raggiunto
	Obiettivo work in progress

⁷ Si precisa che gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2026 sono riferiti al solo precedente perimetro

del Gruppo Sicit, ante acquisizione di PatBio.

PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA, MITIGANDO GLI IMPATTI PER LE GENERAZIONI FUTURE

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI

SICIT considera di primaria importanza la **tutela dell'ambiente** in cui opera e promuove l'**investimento di risorse e lo sviluppo di iniziative** che via via **riducano l'impatto delle proprie attività e aumentino la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli stakeholder coinvolti**. In linea con tale impegno, i due stabilimenti di Chiampo e Arzignano adottano un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, periodicamente certificato.

OBIETTIVI

- **Promuovere le responsabilità verso la protezione ambientale**
- **Minimizzare il consumo di risorse e la produzione dei rifiuti**
- **Ridurre l'impatto delle attività sull'ambiente, prevedere i possibili impatti di nuove attività, al fine di prevenire e gestire eventuali situazioni di emergenza**
- **Garantire la salvaguardia ambientale in fase di progettazione di nuovi prodotti e processi**
- **Definire obiettivi e traguardi ambientali coerenti con la gestione operativa dello stabilimento e le strategie di sviluppo aziendale**

SICIT IN NUMERI⁸

vs 2023



*Consumi Energetici
In GJ*

440.667 +8%

703 *da fotovoltaico* +67%



*Intensità energetica sulle Emissioni
GHG
Scope 1 & 2 location e market based*

0,71 -5%



*Intensità degli scarichi idrici
Scarichi idrici per ton di semilavorato
prodotto*

0,0071 -10%



*Economia Circolare
Prodotti animali derivanti dalle concerie*

154.964 *ton tolte da rifiuti ed
introdotte nel processo produttivo*

⁸ I numeri 2024 comprendono la nuova società PatBio. Inoltre, in ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i

valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023



“Il rispetto per l’ambiente è un valore imprescindibile per il Gruppo SICIT.

Per questo il Gruppo si impegna a mettere in atto pratiche trasparenti, attraverso progetti volti a ridurre il proprio impatto ambientale. Una visione condivisa, guidata da un’unica consapevolezza: la sostenibilità è la nuova bussola, capace di indicarci la direzione verso il futuro.”

TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli impatti ambientali

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Salute e sicurezza sul lavoro

Performance economiche e creazione di valore

Sviluppo e benessere dei dipendenti

Etica di business, Anticorruzione e Compliance

Comunità locale e territorio









Qualità e sicurezza di prodotto

Gestione sostenibile della catena di fornitura

SDGs



KPI significativi e obiettivi Ambientali del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
<p>7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY</p> 	Studio di fattibilità relativo ad un progetto di autosufficienza per i consumi di energia elettrica rinnovabile		2° Semestre 2025
<p>13 CLIMATE ACTION</p> 	Redazione della carbon footprint di organizzazione con inclusione dello Scope 3 ed ottenimento della certificazione		2° Semestre 2024 – Raggiunto , la Società ha ottenuto nei primi mesi del 2024 la certificazione delle emissioni Scope 1, 2, 3 per l’inventario delle emissioni 2022.
<p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p> 	Riduzione del 10% (rispetto al dato 2022) della quantità di fanghi (rifiuti) prodotti per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 – Raggiunto , nel 2023 riduzione del 14% della quantità di fanghi prodotti per ton di semilavorato prodotto.
<p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p> 	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) della quantità di bicarbonato di ammonio (materia prima) acquistata per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 – Raggiunto , nel 2023 riduzione del 32% della quantità di bicarbonato di ammonio acquistata per ton di semilavorato prodotto

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
6 CLEAN WATER AND SANITATION 	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) degli scarichi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026
6 CLEAN WATER AND SANITATION 	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) dei prelievi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026
13 CLIMATE ACTION 	Riduzione del 5% (rispetto ai dati 2022) del consumo di gas metano (e relative emissioni) per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 - Raggiunto , nel 2023 riduzione di 8% del consumo e delle emissioni di gas metano per ton di semilavorato prodotto.
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Valutazione della possibilità di utilizzare materiale riciclato/riutilizzato (cisterne e sacchi) per gli imballaggi		2° Semestre 2024 - Raggiunto , nel 2024 SICIT ha analizzato la fattibilità per l'utilizzo futuro di materiale riciclabile/riutilizzato per gli imballaggi
13 CLIMATE ACTION 	Individuazione di ulteriori target di riduzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2) e identificazione di obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 3		2° Semestre 2025
13 CLIMATE ACTION 	Adesione alla Science Based Target Initiative (SBTI) per quanto riguarda la nostra iniziativa di decarbonizzazione, al fine di promuovere l'approccio di definizione degli obiettivi best-in-class nel mercato e dimostrare l'allineamento del Gruppo per limitare il riscaldamento globale a 1,5° C		2° Semestre 2026

<p>7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY</p> 	<p>Installazione impianto fotovoltaico ad Arzignano</p>		<p>2° Semestre 2026</p>
<p>13 CLIMATE ACTION</p> 	<p>Sostituzione dei due bruciatori con una versione ad alta efficienza energetica, che permetta la riduzione di NOx al camino</p>		<p>2° Semestre 2025</p>
<p>13 CLIMATE ACTION</p> 	<p>Estensione degli standard di gestione ambientale ai nuovi impianti in Messico</p>		<p>2° Semestre 2027</p>
<p>-</p>	<p>Mantenimento ISO 14064</p>		<p><i>Ongoing</i></p>
<p>-</p>	<p>Mantenimento ISO 14067</p>		<p><i>Ongoing</i></p>

KPI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ ⁹	UoM	2022	2023	2024	Obiettivo al 2026
<i>Quantità di fanghi (rifiuti) prodotti per ton di semilavorato prodotto</i>	ton/ton	0,56	0,49	0,53	-10%
<i>Quantità di bicarbonato di ammonio (materia prima) acquistata per ton di semilavorato prodotto</i>	ton/ton	0,15	0,1058	0,12	-15%
<i>Scarichi idrici per ton di semilavorato prodotto</i>	ML/ton	0,0080	0,0078	0,0071	-15%
<i>Prelievi idrici per ton di semilavorato prodotto</i>	ML/ton	0,0083	0,0075	0,0070	-15%
<i>Consumo di gas metano (e relative emissioni) per ton di semilavorato prodotto</i>	Smc/ton	363,26	332,76	310,23	-5%

⁹ Tali KPI, vengono attualmente monitorati solamente sul precedente perimetro del Gruppo Sicit, ante acquisizione di PatBio

PRINCIPALI HIGHLIGHTS ¹⁰						
Indicatore GRI ¹¹	Descrizione	UM	2022	2023 ¹²	2024 ¹³	Δ 23/24
Ambientale						
301-2	<i>Materie prime utilizzate</i> ¹⁴	ton	177.688	171.299	189.089	10%
	<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	%	82	82	82	0%
302-1	<i>Consumo di energia all'interno dell'organizzazione</i>	GJ	433.528	402.783	440.667	9%
	<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	%	6	8	8	0%
302-3	<i>Intensità energetica</i>	GJ/€ Migliaia	4,57	3,75	3,56	-5%
303-3	<i>Prelievo di acqua</i>	ML	269	246	265	8%
305-1	<i>Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)</i>	tCO ₂ eq	23.583	21.876 ¹⁵	24.088	10%
305-2	<i>Emissioni indirette di energia (Scope 2 - Location Based) GHG</i>	tCO ₂	1.978	2.281	2.878	26%
	<i>Emissioni indirette (Scope 2 - Market based)</i>	tCO ₂	-	19	31	58%
305-4	<i>Intensità delle emissioni di gas serra</i>	tCO ₂ eq (Location Based)/€ Migliaia	0,27	0,23 ¹⁶	0,22	-3%
306-3	<i>Rifiuti prodotti</i>	t	20.082	16.804	21.314	27%
NA	<i>Intensità dell'acqua</i>	ML/€ Migliaia	0,0028	0,0023	0,0021	-6%
NA	<i>Intensità dei rifiuti</i>	t/€ Migliaia	0,21	0,16	0,17	9%

¹⁰ Si rimanda all'Annex Ambientale per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

¹¹ Qualora applicabile

¹² Si riportano nella colonna "2023" i dati comprendenti la società PatBio dalla data di entrata nel periodo di rendicontazione.

¹³ Si riportano nella colonna 2024 i dati comprendenti la società PatBio

¹⁴ Valore escludendo il Packaging e considerando solo le materie prime.

¹⁵ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023

¹⁶ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023

L'impegno di SICIT verso l'ambiente

GRI 3-3

POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

Anche nel 2024, come negli anni passati, è stato svolto un audit interno condotto tra luglio e agosto in ambito EHS, mediante l'utilizzo di una checklist di verifica, svolto in sinergia tra le due funzioni interne ambiente e sicurezza. L'esito di tale audit interno è stato condiviso con l'ente certificatore della ISO 14001 e con l'amministratore con deleghe in ambito salute e sicurezza. Inoltre, si segnala che due volte l'anno vengono svolti degli audit sui temi di ambiente e salute e sicurezza da parte dell'ODV.

SICIT, si impegna ad **integrare** le certificazioni **UNI EN ISO 45001:2018** e **UNI EN ISO 14001:2015** con la **ISO 9001**.

Sicit ha ottenuto anche la certificazione **Bioagricert per organic production** poiché rispetta il Reg. UE 848/2018, che definisce il sistema di produzione, trasformazione, etichettatura, controllo e certificazione nell'Unione Europea.

In merito alla gestione dei rischi, è stato implementato un modulo dedicato all'identificazione delle problematiche e dei rischi connessi a un nuovo impianto. Pur non essendovi rischi particolarmente significativi derivanti dalle attività svolte, SICIT ha individuato tra i possibili impatti ambientali il **consumo di risorse naturali** (*energia elettrica, gas naturale, acqua, materie prime*) e le **emissioni in atmosfera**

(*gas a effetto serra e inquinanti*). In particolare, sono considerati rischi associati a eventuali versamenti di prodotti chimici che potrebbero generare problematiche correlate alle emissioni in atmosfera. Tali impatti sono costantemente monitorati e gestiti per assicurare il rispetto delle relative prescrizioni vigenti dove SICIT opera e saranno trattati nel corso del presente capitolo.

SICIT ritiene che promuovere la partecipazione dei dipendenti e la responsabilità individuale alle azioni ambientali sia importante per il proprio successo. Pertanto, incoraggia i propri dipendenti a partecipare attivamente, condividendo informazioni su tematiche ambientali e di sostenibilità. Nel Codice Etico SICIT afferma che il Gruppo ha come valori primari le politiche legate al rispetto per le tematiche ambientali. In particolare, persegue il continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, impegnandosi a:

- mantenere la conformità con tutte leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente delle proprie attività, prevenendo l'inquinamento.

A conferma dell'impegno di SICIT nel minimizzare gli impatti ambientali del proprio business si evidenzia che i biostimolanti e i ritardanti commercializzati dal Gruppo sono al 100% biodegradabili.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori di monitoraggio delle caratteristiche del prodotto¹⁷:

Uso del prodotto	%		
Caratteristiche	2022	2023	2024
Prodotto finito con ridotto impatto ambientale - emissioni a monte ¹⁸	100%	100%	100%
Fine vita del prodotto	%		
Caratteristiche	2022	2023	2024
Packaging riciclabile	100%	100%	100%
Prodotto biodegradabile	100%	100%	100%

Anche il grasso, che viene commercializzato da SICIT per la produzione di biofuel, il quale è un combustibile ecosostenibile alternativo al gasolio che permette di abbattere in maniera significativa le emissioni di CO₂eq in atmosfera. L'impiego di 1 litro di gasolio, infatti, contribuisce ad un'emissione di anidride carbonica in atmosfera superiore di 15 volte¹⁹ circa rispetto a quella generata dal biodiesel.

¹⁷ Tali KPI, vengono attualmente monitorati solamente sul perimetro italiano del Gruppo Sicit

¹⁸ Le materie prime utilizzate per formulare i prodotti finiti a base di idrolizzato proteico di origine animale sono residui che sarebbero altrimenti destinati a trattamenti ad alto impatto ambientale. La materia prima recuperata non è associata all'emissione di CO₂

Nel corso del 2023, all'interno dello stabilimento di Chiampo sono stati installati **due nuovi impianti**, uno ad **osmosi** ed uno a **filtrazione**. Il primo impianto consente al Gruppo di poter **recuperare il bicarbonato di ammonio** separandolo dall'acqua che viene successivamente recuperata e **riutilizzata**.

Il secondo consente al Gruppo il **recupero del carbonato di calcio** riducendo la quantità di **rifiuti generati**.

Un' ulteriore novità, riguardante l'introduzione di nuovi impianti, coinvolge il **processo di recupero** presso lo stabilimento di **Arzignano** dove la **solubilizzazione** della **calce** avviene utilizzando una **sostanza proteica** riducendo così il **consumo** di acqua e **di metano**.

eq. nel conteggio delle CFP di prodotto secondo lo standard ISO 14067 Systematic Approach, portando così alla creazione di un prodotto a ridotto impatto ambientale per il perimetro italiano.

¹⁹ I fattori di emissione utilizzati sono per il diesel 2,66155 kgCO₂e/lit, mentre per il biodiesel 0,16751 kgCO₂e/lit (DEFRA 2024).

Consumi energetici ed emissioni

GRI 305-2

GRI 305-4

GRI 305-7

GRI 302-1

GRI 302-3

GRI 305-1

SICIT promuove da diversi anni, in linea con la propria Politica Ambientale, una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici (energia elettrica e gas naturale); questi derivano principalmente dagli impianti produttivi, e in parte residuale dall'illuminazione, dal riscaldamento e dal raffrescamento degli ambienti di lavoro. A tali consumi si aggiungono i consumi di carburante dei mezzi logistici di proprietà. L'energia elettrica e il gas naturale vengono utilizzati come fonti di energia principali impiegate nei processi produttivi.

Nel 2024 i consumi energetici totali di SICIT sono stati pari a **440.667 GJ**, in aumento del 9,4% rispetto al 2023 in coerenza con l'aumento produttivo che si è registrato nel corso del 2024. La principale fonte di energia utilizzata è il gas naturale, che rappresenta circa il 92% del consumo totale di energia perché impiegato come fonte principale nel processo produttivo²⁰, mentre l'energia elettrica rappresenta circa l'8% del consumo totale di energia.

L'approvvigionamento dell'energia elettrica avviene oltre che dalla rete, da un **impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica** installato presso lo stabilimento di Arzignano. Tale impianto è funzionale alla riduzione dei costi energetici dello stabilimento. L'energia prodotta dal cogeneratore è infatti interamente auto-

consumata, riducendo l'approvvigionamento dalla rete.

Nel 2022, a conferma dell'impegno di SICIT verso la riduzione dei consumi energetici, presso lo stabilimento di Arzignano è terminata l'installazione ed è avvenuta la messa in funzione di un **impianto fotovoltaico** della capacità di circa 190 kWp ad uso industriale, in grado di produrre ogni anno circa 262.000 kWh di energia elettrica. Nel corso del 2024, la quota parte di energia elettrica generata ed interamente consumata internamente è stata pari a 195.258 kWh. Tale impianto, assieme al cogeneratore, ha garantito al sito di Arzignano, la quasi autosufficienza per i consumi di energia elettrica (ca. 80% del totale consumato). Al fine di **ridurre le proprie emissioni di CO₂**, SICIT ha inoltre stipulato un accordo con Enel Energia per la fornitura di **energia elettrica 100% rinnovabile per il perimetro italiano**, che dal 2021 ha portato al 100% di energia elettrica acquistata dalla rete certificata "verde" dal **GSE**.

Nel 2024, l'energia elettrica prelevata dalla rete da SICIT Italia è interamente certificata tramite **Garanzie d'Origine (GO)**.

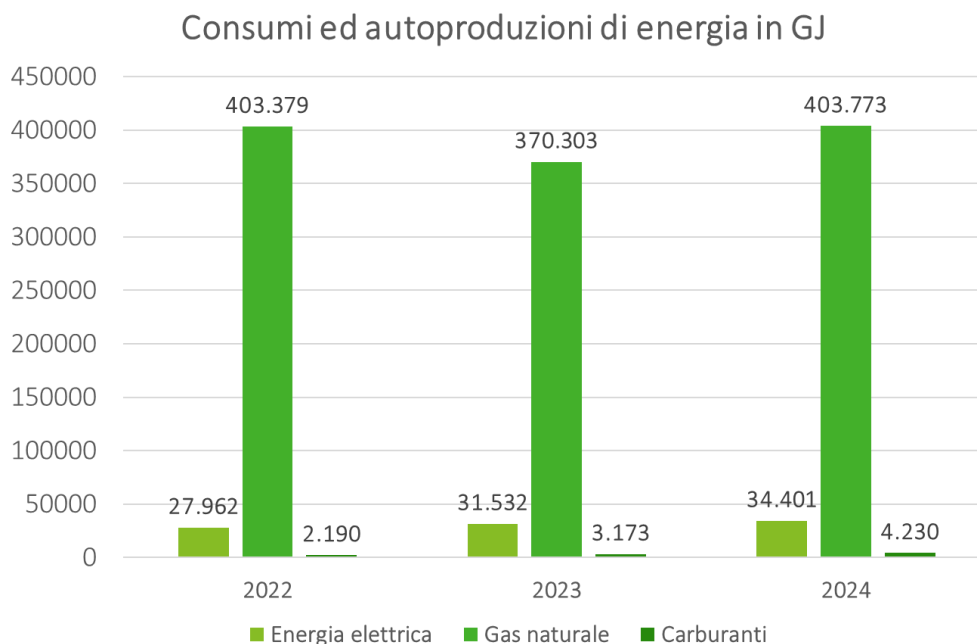
²⁰ Il gas naturale viene utilizzato principalmente per alimentare le caldaie a vapore, un impianto di cogenerazione (energia elettrica e vapore), alcuni

impianti di abbattimento fumi ed emissioni odorigene, e l'impianto di essiccamento.

Nel 2024, il totale di energia consumata dal Gruppo **proveniente da fonti rinnovabili è pari a circa l'8%**.

Si segnala, inoltre, che è in fase di completamento l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con una potenza di 300 kW presso lo stabilimento di Chiampo, il cui avvio è previsto durante il 2025.

Con la determina n. 1624 del 29 dicembre 2020 la provincia di Vicenza ha rilasciato a SICIT l'autorizzazione integrata ambientale (AIA n.13/2020) ai sensi del D.lgs. 152/06 per lo stabilimento di Arzignano. Inoltre, SICIT ha ottenuto una nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) all'esercizio per lo stabilimento di Chiampo (ottenuta il 16 dicembre 2024) con validità fino al 31 dicembre 2034. Tale autorizzazione include la gestione e dei rifiuti non pericolosi, lo scarico delle acque, l'impianto acustico, le emissioni in atmosfera e specifica le prescrizioni da adottare.



Nell'ottica di raggiungere la massima potenzialità di trattamento, SICIT ha eseguito negli anni presso lo stabilimento di Chiampo una serie di interventi impiantistici e strutturali e ha deciso, su base volontaria, di assoggettare la modifica di impianto alla procedura di VIA ("Valutazione di Impatto Ambientale"), conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Vicenza nel 2015. Ne 2019 la Provincia di Vicenza ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento approvando tutte le modifiche richieste negli esercizi precedenti. Nel 2020 la Provincia di Vicenza ha rilasciato la determina n.1380 del 11/11/2020 in cui la titolarità dell'autorizzazione è stata aggiornata.

Gli stabilimenti produttivi di SICIT (Arzignano e Chiampo) rientrano nell'ambito della normativa relativa all'*Emission Trading System (ETS)* (Direttiva 2003/87/CE) e sono iscritti al registro delle imprese autorizzate ad emettere gas ad effetto serra.

SICIT monitora con attenzione le emissioni di gas ad effetto serra, cosciente delle implicazioni che queste hanno sul clima, provvedendo annualmente alla redazione del **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**.

Di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate, secondo quanto previsto dal **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope":

- Scope 1: **emissioni dirette**, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo

della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;

- Scope 2: **emissioni indirette**, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *Location* e *Market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

SICIT ha inoltre intrapreso alcune iniziative volte alla misurazione dell'impatto complessivo in termini di emissioni sia dei propri prodotti che dell'organizzazione. In particolare:

- Ha realizzato, a partire del 2021 un progetto di *Carbon Footprint* di prodotto e ottenuto la certificazione del CFP Systematic Approach in conformità alla norma ISO14067:2018, per tutti i prodotti finiti da idrolizzato proteico. Grazie a questo risultato, SICIT è in grado di calcolare le emissioni di CO₂eq derivanti dal ciclo di vita dei propri prodotti in conformità ai requisiti della norma ISO 14067:2018;
- Ha incluso tra gli obiettivi del proprio piano di sostenibilità la redazione della carbon footprint di organizzazione, incluse le emissioni GHG di Scope 3 (emissioni generate a valle e a monte dell'attività produttiva del Gruppo, quali ad esempio le emissioni generate dalla logistica e dai prodotti durante il loro utilizzo da parte dei clienti finali), e l'ottenimento della relativa certificazione entro il 2° semestre 2024. In tale contesto, il Gruppo ha ottenuto

nel corso del 2023 la certificazione ISO 14064-1:2018 per le emissioni afferenti al 2022 ed ha sostenuto, a dicembre 2024, l'audit per l'aggiornamento dell'inventario GHG ai dati 2023.

Nel 2024 le emissioni dirette di SICIT sono state pari a **24.088 tCO₂** (Scope 1)²¹ derivanti da gas naturale, gasolio, benzina e GPL. Le emissioni indirette (Scope 2)²² derivanti dall'energia elettrica acquistata sono state pari a **2.878 tCO₂** sulla base del metodo di calcolo *Location based*, e pari a **31 tCO₂** calcolate con il metodo *Market based*, in considerazione della presenza dei certificati di garanzia d'origine rinnovabile del 100% dell'energia elettrica acquistata nel 2024 per il perimetro italiano. La quota più consistente di emissioni è generata dal consumo di gas naturale, cui segue la componente derivante dall'utilizzo di energia elettrica. Le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 *Location-based*) sono state pari

a **26.966 tCO₂**, in aumento del 12% circa rispetto al 2023²³.

Nel 2024 SICIT Group, ha registrato un indice di intensità energetica pari a 3,56 GJ/€ Migliaia per migliaia di euro di fatturato diminuzione di circa 5% rispetto al 2023 (3,75 GJ/ € Migliaia). Mentre, l'indice di intensità emissiva registrato nel 2024 a livello di Gruppo è stato pari a 0,22 tCO₂/€ Migliaia considerando il totale delle emissioni dirette e indirette Location-based per migliaia di euro di fatturato in diminuzione di circa il 3% rispetto al 2023²⁴ (0,23 tCO₂/€ Migliaia).

In aggiunta ai dati complessivi di intensità energetica ed emissiva, calcolati sul fatturato a livello di Gruppo, sono stati determinati anche gli indici di intensità energetica ed emissiva, riferiti alla produzione totale di idrolizzato proteico, considerando a tal fine i soli dati di consumi ed emissione degli

²¹ Per il calcolo delle emissioni di Scope1 sono state considerate le emissioni dirette da fonti di combustione, incluse quelle fisse, mobili, di processo e fuggitive. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA - National Inventory Report 2024" per il calcolo delle emissioni di Sicit e "DEFRA - UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024" per il calcolo delle emissioni di PatBio. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

²² I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2024: 500

gCO₂/kWh - fonte: AIB 2024 - European Residual Mixes 2023). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2024: 3073 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2024 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Lo stesso calcolo è stato svolto per PatBio, utilizzando sia per il calcolo Market-based che per il calcolo Location-based il fattore di emissione 318 gCO₂/KWH - fonte: "Terna". Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

²³ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

²⁴ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

stabilimenti di Chiampo ed Arzignano. L'idrolizzato proteico è utilizzato come base per realizzare il prodotto finito, comune ad entrambi tali siti produttivi, e di conseguenza può essere utilizzato per calcolare l'intensità energetica ed emissiva del perimetro italiano del Gruppo Sicit.

Si segnala, pertanto, che nel 2024 SICIT per il perimetro italiano ha registrato un indice di intensità energetica pari a **11,56 GJ per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto** (37.962 tonnellate totali nel 2024) in diminuzione di circa 7% ca. rispetto al 2023 (12,37 GJ/t).

L'intensità dei consumi di gas metano per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2024, (espressa in termini di Smc per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **310,23 Smc/ton** in riduzione del **7%** rispetto al dato del 2023 pari a **332,76 Smc/ton**.

L'indice di intensità emissiva registrato nel 2024 per il perimetro italiano è stato pari a **0,71 tCO₂/t** considerando il totale delle emissioni dirette e indirette location-based sulle tonnellate di idrolizzato proteico prodotto in diminuzione del 5% ca. rispetto al 2023²⁵ (0,74 tCO₂/t).

SICIT, per garantire la tutela della salute e il rispetto dell'ambiente, **monitora costantemente tutte le emissioni in atmosfera di inquinanti** prodotte dai propri impianti produttivi.

In linea con le prescrizioni normative vigenti, ogni emissione è regolarmente monitorata affinché siano rispettati i limiti

di legge; le analisi chimiche svolte sulle emissioni misurate dai camini vengono effettuate da un laboratorio terzo.

Per quanto riguarda la quantificazione di altre emissioni in atmosfera differenti dalle emissioni di CO₂, per il 2024 le emissioni di **NOx e SOx** risultano pari rispettivamente a **80,85 tonnellate** e **0,55 tonnellate**; per quanto riguarda le altre emissioni, gli stabilimenti hanno prodotto **29,54 tonnellate** di altre categorie di emissioni identificate dalla normativa applicabile (NH₃) e **2,29 tonnellate** di composti organici volatili (VOC).

²⁵ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di

Emissioni odorigene

Nel 2024 i campioni prelevati sono stati sottoposti ad analisi olfattometrica per la determinazione della concentrazione di odore, secondo la norma UNI EN 13725:2004, sia per lo stabilimento di Chiampo che di Arzignano. Dalle analisi è emerso un valore medio di **792 unità (ouE/m³)**.

SICIT, inoltre, al fine di abbattere notevolmente le proprie emissioni odorigene generate, ha installato in entrambi gli stabilimenti dei post-combustori di tipo rigenerativo oltre al monitoraggio e la registrazione in continuo dei fumi emessi.

Sicit effettua periodicamente anche valutazioni relative all'impatto acustico generato dagli stabilimenti di Chiampo ed Arzignano.

La gestione della risorsa idrica

GRI 303-1

GRI 303-2

GRI 303-3

GRI 303-4

SICIT è alla costante ricerca di attività volte alla riduzione del consumo idrico nelle varie fasi produttive.

Lo stabilimento di Chiampo si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto comunale mentre le acque utilizzate a scopo industriale, usate per l'alimentazione della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione, sono prelevate da due pozzi situati presso lo stabilimento.

Lo stabilimento esegue su base volontaria **l'analisi dei metalli pesanti e della carica batterica delle acque prelevate dai pozzi**. Vengono inoltre eseguite annualmente le **analisi dei PFAS** (Acido perfluorooctansolfonico).

Dalle ultime analisi eseguite non sono state riscontrate criticità. Inoltre, l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica è stata attuata tramite l'introduzione dell'impianto di osmosi, apportando significativi miglioramenti nel lungo periodo.

Lo stabilimento di Arzignano si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto civile mentre le acque utilizzate a scopo industriale della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione sono prelevate dall'acquedotto industriale.

Nel 2024 i prelievi idrici totali di SICIT ammontano a circa **265 megalitri** (di cui circa 2 megalitri afferenti a PatBio). Il totale dei prelievi è ripartito in circa 131 prelevati da pozzo, 133 provenienti da acquedotto ed è il restante 1 proveniente da acque superficiali. Il dato complessivo risulta in aumento del 8% rispetto al prelievo 2023.

Nel 2024 l'intensità dei prelievi idrici di SICIT Group è stata pari a 0,0021 ML/€ Migliaia per migliaia di euro di fatturato diminuito di circa 6% rispetto al 2023 (0,0023 ML/€ Migliaia).

Per quanto concerne lo scarico idrico, lo stabilimento di Chiampo dispone di due linee di scarico separate: una linea per le acque meteoriche provenienti dai pluviali delle coperture e le acque di seconda pioggia ed una linea per le acque nere/industriali. Il sito ha ottenuto un'autorizzazione allo scarico di acque reflue derivanti dal processo produttivo ed acque meteoriche di prima pioggia nella rete fognaria industriale gestita da Acque del Chiampo S.p.A.

Gli scarichi idrici dello stabilimento di Arzignano sono di tipo sanitario, meteorico ed industriale ed è in vigore un contratto per il servizio di fognatura e depurazione di acque reflue industriali con Acque del Chiampo S.p.A. Gli scarichi industriali sono soggetti ad analisi di laboratorio per il monitoraggio della qualità dell'acqua scaricata che deve essere conforme ad una serie di parametri, tra i principali parametri chimici, cloruri e solfati²⁶. Si segnala che non si sono mai verificati superamenti di tali parametri per gli scarichi in fognatura.

²⁶ Regolamento della società di gestione del Servizio Idrico Integrato in tema di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria

industriale del 23.07.2018, ai sensi del D.lgs 152/2006.

Nel 2024, sono stati scaricati in totale da SICIT **268 megalitri di acqua** (+6% rispetto al 2023).

L'intensità dei prelievi idrici per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2024 (espressa in termini di ML per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,0070 ML/ton**, in diminuzione del **8%** rispetto al dato del 2023 pari a **0,0075 ML/ton**.

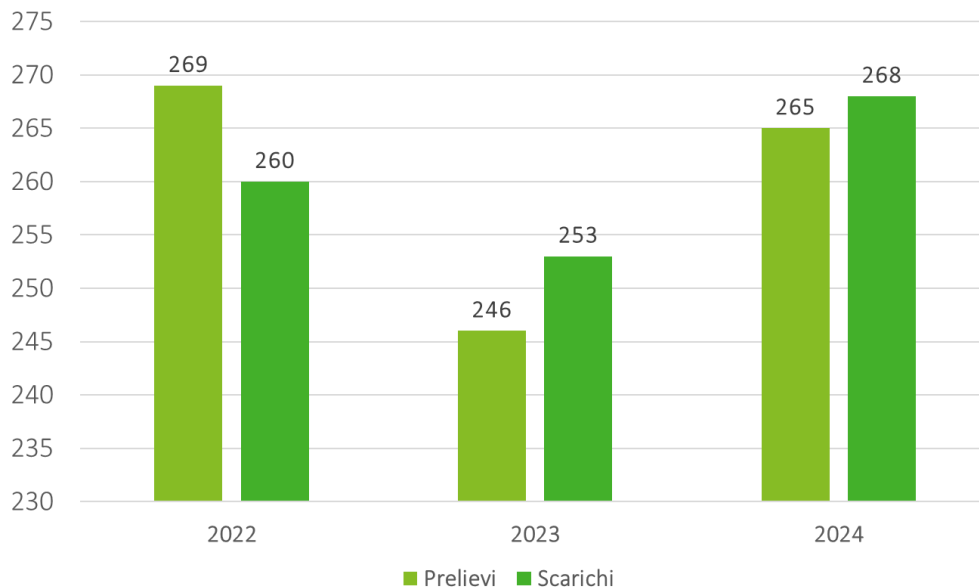
L'intensità degli scarichi idrici di SICIT Group 2024 per perimetro italiano (espressa in termini di ML per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,0071 ML/ton** in riduzione di circa il **10%** rispetto al valore del 2023 pari a **0,0078 ML/ton**.

L'aumento sia degli scarichi sia dei prelievi idrici sono dovuto da un aumento della produzione di entrambi gli stabilimenti di Chiampo ed Arzignano.

Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal World Resources Institute²⁷ per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, gli **stabilimenti produttivi italiani e cileni non sono situati in aree a stress idrico**.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di perdite o rilasci accidentali di sostanze pericolose nell'ambiente.

Consumo idrico in megalitri



²⁷ Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti

in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

I materiali ed economia circolare

GRI 301-2

GRI 306-1

GRI 306-2

GRI 306-3

SICIT nasce per affrontare i problemi di riciclo dei rifiuti solidi nel distretto della concia di Arzignano (VI) e si afferma come **eccellenza internazionale della green e della circular economy** che, ritirando e trasformando degli scarti, **limita significativamente la produzione di rifiuti**.

SICIT sposa a pieno i principi di un'economia circolare, un sistema economico pensato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

L'intensità della quantità di bicarbonato di ammonio acquistata per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2024 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,12 ton/ton**, in aumento del **14%** rispetto al dato del 2023 pari a **0,11 ton/ton**.

I biostimolanti, i ritardanti e il grasso di origine animale realizzati da SICIT rappresentano infatti un tipico esempio di economia circolare, in cui gli operatori si approvvigionano degli scarti dell'industria conciaria che vengono trasformati in prodotti finiti utilizzati nel settore agricolo e industriale. Dalla lavorazione della pelle derivano svariati residui, alcuni dei quali possono essere recuperati in vari modi, con conseguenti benefici sia sul piano ambientale che economico. Attraverso il processo di idrolisi delle proteine animali, infatti, si ottengono amminoacidi liberi o corte catene peptidiche da impiegare nella

produzione di idrolizzati proteici, oltre alla separazione del grasso animale. Questa soluzione, impiantistica e di mercato, è quella impiegata negli stabilimenti di SICIT per il trattamento dei sotto-prodotti di origine animale e degli altri residui delle attività conciarie.

Su un totale di quasi 190.716 tonnellate di materiali utilizzati da SICIT nel 2024, **l'82% proviene da riciclo** di sotto-prodotti di origine animale, altri residui delle attività conciarie e di sotto-prodotti di origine vegetale.

È importante, inoltre, sottolineare che i **materiali di scarto** di cui SICIT si approvvigiona e ricicla provengono dal ciclo produttivo di trasformazione e lavorazione delle carni e delle pelli.

Grazie alle proprie attività SICIT contribuisce ad **azzerare gli sprechi e l'impatto in termini ambientali**:

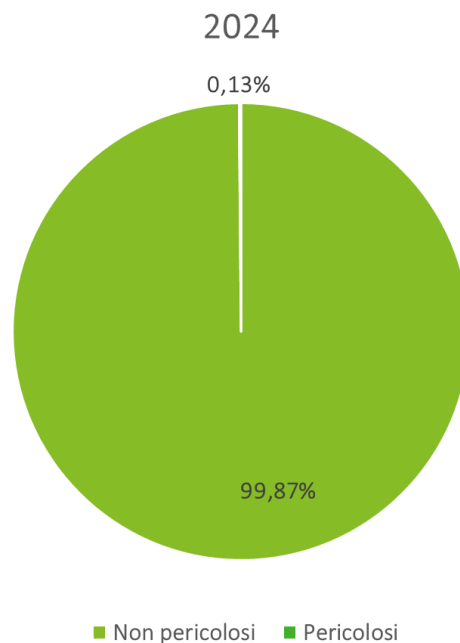
- sia dei settori produttivi a monte (produzione della carne e lavorazione delle pelli), in quanto tali materiali dovrebbero essere smaltiti dai produttori con un costo economico ed ambientale superiore a quanto sostenuto da SICIT;
- sia dei propri settori produttivi di riferimento (produzione di biostimolanti per l'agricoltura, produzione di additivi industriali e produzione di biofuel da fonti alternative al petrolio, come il grasso animale), diminuendo drasticamente la necessità di produzioni specifiche ex-novo di materie prime per alimentare il proprio flusso produttivo.

SICIT è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle

normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente. I rifiuti vengono smaltiti in ottemperanza al D.lgs. 152/06 e sono inviati ad appositi impianti di trattamento e/o discariche.

Nel 2024, i rifiuti prodotti sono stati pari a **21.314 tonnellate**, aumentati del 27% rispetto all'esercizio precedente. Mentre, l'intensità dei rifiuti prodotti per migliaia di euro di fatturato è aumentata da 0,16 a 0,17 nel 2024 dovuto da un aumento della produzione della Società.

I rifiuti pericolosi rappresentano una quota trascurabile (0,13% del totale) e sono costituiti principalmente da olio motore usato, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose, generalmente derivanti dallo smaltimento degli impianti di produzione. I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti dalla mensa e dagli uffici, sono raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale.



L'intensità dei rifiuti prodotti per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2024 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,56 ton/ton**, in aumento del **8%** rispetto al dato del 2023 pari a **0,52 ton/ton**.

L'intensità dei fanghi prodotti per il **perimetro italiano** di Sicit per il 2024 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,53 ton/ton**, in aumento del **8%** rispetto al dato del 2023 pari a **0,49**.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, SICIT svolge periodicamente e in maniera autonoma specifici **audit** presso le discariche **al fine di verificare il corretto smaltimento dei rifiuti** secondo le norme di legge. Nel corso del 2024 sono stati pianificati tale audit sui principali impianti di smaltimento. Si segnala per ogni nuovo impianto di smaltimento verrà pianificato l'audit.

Annex Ambientale

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Materiale	2022		2023		2024	
	Quantità in tonnellate	% di materiale riciclato ²⁸	Quantità in tonnellate	% di materiale riciclato	Quantità in tonnellate	% di materiale riciclato
Prodotti animali derivanti dalle conchiglie	145.117	100%	141.536	100%	154.964	100%
Prodotti chimici	27.707	-	23.465	3%	27.553	5%
Acidi	5.864	-	6.207	-	6.473	0%
Packaging ²⁹	1.327	12%	1.430	9%	1.627	9%
Prodotti vegetali	-	-	90	-	99	0%
Totale	180.015	81%	172.729	83%	190.716	82%

²⁸ Le percentuali indicano la quantità di materiale riciclato rispetto il totale dei materiali della medesima tipologia.

²⁹ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo al packaging del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione
INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-3: Intensità energetica

Consumo di energia	GJ		
Tipologia di consumo	2022	2023	2024
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI	405.566	373.476	408.003
Gas Naturale	403.379	370.303	403.773
Gasolio per autotrazione	2.190	2.176	2.683
<i>di cui gruppo elettrogeno</i>	7	5	-
<i>di cui mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata</i>	2.180	2.171	2.683
Benzina per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	923	1.305
GPL per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	8	26
Diesel per vapore	-	66	215
Energia elettrica³⁰	27.410	30.613	33.698
Energia elettrica acquistata	27.410	30.613	33.698
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	27.410	30.394	347
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	-	219	33.351
CONSUMI TOTALI			
Totale consumi energia	433.528	402.783	440.667
Energia rinnovabile	27.962	31.313	406.613
Energia non rinnovabile	405.566	371.470	34.054
INTENSITÀ ENERGETICA PER € Migliaia	4,57	3,75	3,56

³⁰ Il Gruppo nel 2022 e nel 2023 ha fatto ricorso a certificati d'origine per l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per il perimetro Italia.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: Prelievo idrico

Prelievi idrici	Megalitri					
	2022		2023		2024	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico ³¹	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque superficiali (totale)	-	-	1	-	1,1	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	1	-	1,1	-
Acque sotterranee (totale)	132	-	127	-	130,6	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	132	-	127	-	130,6	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acque di processo (totale)³²	-	-	0,03	-	0,7	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	0,03	-	0,7	-
Acqua di parti terze (totale)	137	-	118	-	132,9	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	137	-	118	-	132,9	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Totale prelievo d'acqua	269	-	246	-	265,3	-

³¹ Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, nessuno degli stabilimenti produttivi è risultato situato in aree a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

³² In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle acque di processo 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4 Scarico idrico

Scarichi idrici	Megalitri					
	2022		2023		2024	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale)	260	-	253	-	268	-
Acqua dolce (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	260	-	253	-	268	-
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Totale scarichi idrici	260	-	253	-	268	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)³³

Emissioni dirette Scope 1	tCO ₂		
	2022	2023 ³⁴	2024
Scope 1			
Gas Naturale	23.422	21.643	23.778
Gasolio per autotrazione	161	160	197
Benzina per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	68	95
GPL per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	1	2
Diesel per vapore	-	5	16
Totale Emissioni Scope 1	23.583	21.876	24.088

³³ Per il calcolo delle emissioni di Scope1 sono state considerate le emissioni dirette da fonti di combustione, incluse quelle fisse, mobili, di processo e fuggitive. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA - National Inventory Report 2024" per il calcolo delle emissioni di Sicit e "DEFRA - UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024" per il calcolo delle emissioni di PatBio. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

³⁴ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo alle emissioni di Scope 1 del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)³⁵

Emissioni indirette di scope 2	tCO ₂		
	2022	2023	2024
Scope 2			
Energia elettrica acquistata – Location Based	1.978	2.281	2.878
Energia elettrica acquistata – Market Based	-	19	31

TOTALE EMISSIONI

TOTALE EMISSIONI	tCO ₂		
	2022	2023 ³⁶	2024
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location Based)	25.561	24.157	26.966
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market Based)	23.583	21.895	24.119

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-4: Intensità delle emissioni di GHG

INTENSITÀ EMISSIVA	tCO ₂ / € Migliaia		
	2022	2023 ³⁷	2024
Intensità delle emissioni (Scope 1)	0,25	0,20	0,19
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Location based)	0,27	0,23	0,22
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Market based)	0,25	0,20	0,19

³⁵ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il “Location-based method” e il “Market-based method”. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l’organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell’energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al “residual mix”, ovvero all’energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l’anno 2024: 500 gCO₂/kWh - fonte: AIB 2024 - European Residual Mixes 2023). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l’anno 2024: 3073 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2024 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Lo stesso calcolo è stato svolto per PatBio, utilizzando sia per il calcolo Market-based che per il calcolo Location-based il fattore di emissione 318 gCO₂/KWH - fonte: “Terna”. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

³⁶ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo al totale emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

³⁷ In ottica di miglioramento continuo è stato riesposto il dato relativo all’intensità delle emissioni del 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Tonnellate		
Inquinante	2022	2023	2024
NO _x	64,17	57,07	80,85
SO _x	5,53	9,46	0,55
Composti organici volatili (VOC)	2,36	1,66	2,29
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile (NH3)	22,85	38,50	29,54

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020): Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti	Tonnellate		
	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi di cui	120	84	28
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	49	59	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	13	15	16
Altri rifiuti pericolosi	58	10	12
Rifiuti non pericolosi di cui	19.962	16.720	21.286
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	18.219	15.772	20.009
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	455	561	744
Altri rifiuti non pericolosi	1.288	387	533
Totale	20.082	16.804	21.314

LE NOSTRE PERSONE

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI






Sicit promuove attivamente lo **sviluppo professionale e personale**, offrendo supporto ed **opportunità di crescita**.

SICIT sostiene un **ambiente inclusivo e sicuro**, dove il **benessere fisico e mentale** è **prioritario**, mantenendo un **dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti**.

OBIETTIVI

- Promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso**, dove ogni individuo si senta valorizzato e supportato.
- Favorire lo **sviluppo professionale e personale dei dipendenti**, offrendo opportunità di formazione e crescita continua.
- Creare una **cultura aziendale basata sulla fiducia e sulla trasparenza**, dove le comunicazioni sono aperte e oneste.
- Garantire un **equilibrio sano tra lavoro e vita privata**, promuovendo **politiche di flessibilità** e supporto al benessere dei dipendenti.
- Riconoscere e **premiare il merito** e il contributo individuale, incoraggiando un clima di gratitudine e motivazione.

SICIT IN NUMERI³⁸ vs 2023

 <i>Dipendenti</i>	225	<i>+5%</i>
 <i>Dipendenti a tempo indeterminato</i>	217	<i>+6%</i>
 <i>Dipendenti donna</i>	23% sul totale	<i>+6,1%</i>
 <i>Ore di formazione</i>	4.391	<i>+30%</i>
 <i>Ore di formazione pro-capite</i>	20,5	<i>+31%</i>

³⁸ I numeri 2024 comprendono la nuova società PatBio



"I nostri dipendenti sono il cuore pulsante della nostra società. Garantiamo un ambiente di lavoro rispettoso e trasparente, dove le pratiche sostenibili non si limitano alla natura, ma si estendono al benessere e al rispetto dei nostri collaboratori. La sostenibilità non è solo una direzione per il futuro, ma anche un impegno verso coloro che rendono possibile il nostro successo quotidiano."

TEMATICHE MATERIALI














SDGs



KPI significativi e obiettivi Sociali del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Formalizzazione di un piano di welfare/well-being		2° Semestre 2024 – Raggiunto , nel corso del 2023 è stato definito un piano di formazione triennale
5 GENDER EQUALITY 	Valutazione della maturità della diversità di genere e successiva definizione di un piano di miglioramento (conseguente mantenimento certificazione)		2° Semestre 2025
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	Processo di valutazione delle performance formalizzato		2° Semestre 2025
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Identificazione di tre progetti continuativi di supporto alle comunità locali		2° Semestre 2024, Raggiunto , SICIT ha attualmente attivi tre progetti continuativi
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Creazione di strumenti focalizzati sul miglioramento del dialogo interno e del clima aziendale		2° Semestre 2025
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Implementazione di un questionario sul miglioramento del pacchetto welfare		2° Semestre 2025 – Raggiunto , nel corso del 2024 sono stati definiti i piani di welfare/well-being a livello di Gruppo
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Valutazione dell'attuale rapporto con la comunità locale in ottica di ottimizzazione del sostegno offerto		2° Semestre 2025

<p>5 GENDER EQUALITY</p> 	<p>Valutazione di una potenziale certificazione in logica di parità di genere (es.: PDR 125)</p>		<p>2° Semestre 2025, Raggiunto, ottenimento della certificazione PdR 125 – Parità di Genere</p>
<p>-</p>	<p>Valorizzazione e/o creazione di spazi per la condivisione di temi strategici con gli stakeholder locali, anche extra-EU (cooperative, università, comuni, fornitori locali, NGOs)</p>		<p>2° Semestre 2028</p>
<p>8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH</p> 	<p>Condurre valutazioni dell'impatto sui diritti umani per i fornitori selezionati ed estendere tali valutazioni agli impianti di produzione, comprese le filiali estere più importanti.</p>		<p>2° Semestre 2026</p>
<p>4 QUALITY EDUCATION</p> 	<p>Mantenimento della piattaforma Coursera come mezzo di formazione su tematiche tecniche e di management per impiegati, quadri e dirigenti.</p>		<p><i>Ongoing</i></p>
<p>3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING</p> 	<p>Mantenimento dei migliori standard in ambito salute e sicurezza dei prodotti per la tutela dei clienti</p>		<p><i>Ongoing</i></p>
<p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p> 	<p>Innovazione continua a livello prodotto per allinearsi ai migliori standard di sostenibilità</p>		<p><i>Ongoing</i></p>

PRINCIPALI HIGHLIGHTS ³⁹						
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2022 ⁴⁰	2023	2024	Δ 23/24
LE PERSONE DEL GRUPPO						
GRI 2-7: Dipendenti	<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre</i>	Nr.	156	214	225	+5%
	<i>di cui con contratto a tempo indeterminato</i>	%	99	204 ⁴¹	217	+6%
GRI 401-1: Occupazione 2016	<i>Tasso di assunzione</i>	%	10,9	15,0 ⁴²	14,7	+3%
	<i>Tasso di turnover</i>	%	7,7	8,9	9,8	+16%
SVILUPPO E TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ						
GRI 404-1: Formazione e Istruzione 2016	<i>Ore medie di formazione all'anno per dipendente</i>	Nr.	8	16	20	+24%
GRI 405-1: Diversità e pari opportunità 2016	<i>donne</i>	%	17	23	23	0%
	<i><30 anni</i>	%	21,8	22,4	23	+0,6%
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 403-9: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	<i>Numero di infortuni sul lavoro dei dipendenti</i>	Nr.	2	5	2	-60%

³⁹ Si rimanda all'Annex Sociale per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

⁴⁰ Il dato esclude la società di PatBio, in quanto acquisita a Maggio 2023.

⁴¹ In ottica di miglioramento continuo è stato rivisto il dato relativo ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato nel 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

⁴² In ottica di miglioramento continuo è stato rivisto il dato relativo al tasso di turnover nel 2023. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2023.

Le persone del gruppo

GRI 3-3	GRI 2-7	GRI 2-8
GRI 401-1	GRI 401-2	GRI 405-1
GRI 405-2		

POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

SICIT tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane, considerate fondamentali per il perseguimento degli obiettivi aziendali, impegnandosi ad evitare discriminazioni di qualsiasi natura e garantendo pari opportunità di crescita professionale, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Al 31 dicembre 2024 **i dipendenti di SICIT sono 225** (+5% rispetto al 2023).

SICIT si impegna a **valorizzare il contributo professionale di ogni dipendente e a costruire relazioni durature nel tempo** basate su principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. Quasi la totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato (96% del totale dei dipendenti del Gruppo⁴³).

La categoria professionale maggiormente rappresentata è quella degli operai (46%), a cui segue quella degli impiegati (40%), dei quadri (10%) e quella dei dirigenti (4%). La composizione anagrafica dell'organico di SICIT registra una predominanza della

fascia di età matura, compresa tra i 30 e i 50 anni rappresentano il 54%, mentre sia gli under 30 sia gli over 50 rappresentano il 23% dell'organico.

Dal 2023, SICIT ha avviato una collaborazione con le scuole, implementando un programma di alternanza scuola-lavoro durante la stagione estiva per gli studenti.

L'impegno del Gruppo verso il rispetto delle **diversità, le pari opportunità e la non discriminazione** è espresso nel **Codice Etico**, nella **Politica** sulla **Diversità** e nella **Politica** sui **Diritti Umani**.

A tal proposito, le differenze di genere non hanno rilievo nella determinazione di salari e stipendi; possibili differenze retributive medie tra uomini e donne sono da ricondursi a situazioni di anzianità professionale e soprattutto di ruolo ricoperto all'interno del Gruppo. Il rapporto tra le retribuzioni medie lorde delle donne sugli uomini del Gruppo nel complesso varia a seconda della qualifica professionale e si attesta, nel 2024, per la qualifica di quadro a 0,76 mentre per quella di impiegato a 0,75. Tali valori aumentano, con una conseguente riduzione della diversità retributiva, considerando il rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti: 0,82 per la categoria dei quadri e 0,85 per quella degli impiegati⁴⁴.

Tali risultati dimostrano come la presenza maschile, dato il settore industriale di appartenenza, sia storicamente prevalente e costante nel tempo con conseguente

⁴³ Il dato è calcolato considerando i dipendenti delle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A. e Patagonia Biotecnología S.p.A.

⁴⁴ Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli

dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A. e Patagonia Biotecnología S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

maggior anzianità media che comporta quindi retribuzioni più alte. Inoltre, a giustificazione dei dati sopra citati si segnala che il lavoro in produzione (in Italia organizzato su 3 turni di complessive 24 ore al giorno), associato a maggiorazioni significative per il lavoro notturno e nei weekend, viene svolto dai soli uomini.

La società adotta una procedura di verifica dei dati in fase di assunzione, mediante la richiesta di documenti per l'identificazione anagrafica, con particolare attenzione al controllo del rispetto delle normative inerenti al lavoro minorile.

A confermare l'impegno costante nel rispetto dei diritti umani e nella promozione di condizioni di lavoro etiche lungo tutta la nostra filiera produttiva, nel 2024 SICIT non ha registrato alcun incidente legato a tematiche quali il lavoro minorile, il lavoro forzato e la tratta di essere umani.

Tipo di incidente registrato	Numero di casi		
	2022	2023	2024
Lavoro infantile	0	0	0
Lavoro forzato	0	0	0
Tratta di esseri umani	0	0	0

Si Segnala inoltre che nel corso del 2023, il Gruppo ha adottato per il perimetro italiano un software che permette ai dipendenti di ricevere informazioni aggiornate e la propria documentazione aziendale, eliminando l'uso di carta per cedolini od altri tipi di documentazione cartacea.

Sviluppo e tutela della professionalità

GRI 3-3

GRI 406-1

GRI 404-1

GRI 2-30

SICIT si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei propri collaboratori perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una condizione determinante e una garanzia per l'intera collettività. La ricerca, selezione, assunzione e lo sviluppo di carriera rispondono a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

Nel 2024 non si sono rilevati episodi effettivi o presunti di discriminazione.

Con l'obiettivo di sviluppare le competenze di ciascun collaboratore vengono realizzate attività formative in materia di sicurezza dei lavoratori, sviluppo di competenze specifiche per il personale operativo, corsi di lingua per i dipendenti che ricoprono ruoli non operativi, corsi di lingua specifica (ad esempio inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco ecc.) per i commerciali e corsi di aggiornamento specifici per i tecnici di laboratorio riguardo l'uso e la manutenzione degli impianti. Durante il 2023 sono stati erogati corsi specifici sul Modello Organizzativo 231 e sul Codice Etico della Società. Tali corsi sono stati svolti da tutti i dipendenti delle società italiane. In particolare, il corso sul Modello Organizzativo 231 ha mirato allo sviluppo di competenze di carattere generale, con l'intenzione di approfondire ulteriormente

tematiche più specifiche nel nuovo anno. Inoltre, nel 2024 è stato erogato per tutti i dipendenti un corso di formazione sulla parità di genere con l'obiettivo di sensibilizzare e rafforzare le competenze in materia di inclusione e pari opportunità, ponendo le basi per ulteriori approfondimenti e iniziative nel nuovo anno.

Di seguito una tabella⁴⁵ che sintetizza il tasso di partecipazione ai corsi su tematiche etiche nei tre anni precedenti.

Anno	% Dipendenti coinvolti
2022	<i>Il programma di formazione 2022 non ha incluso tematiche etiche</i>
2023	Tutti i dipendenti sono stati coinvolti alla formazione sui Modelli 231/2001
2024	Tutti i dipendenti sono stati coinvolti alla formazione sul PdR 125 - Parità di genere

I corsi erogati nel corso del 2024 sono stati erogati in presenza.

A fine 2024, la Società ha avviato un nuovo percorso formativo mettendo a disposizione di circa 30 dipendenti l'accesso alla piattaforma di formazione professionale **Coursera**. Attraverso questa iniziativa, i partecipanti possono usufruire di abbonamenti per diverse tipologie di formazione, concordando i percorsi più adatti alle proprie esigenze. I corsi selezionati, condivisi con i dipendenti, sono stati integrati nel piano formativo

⁴⁵ Tali KPI, vengono attualmente monitorati solamente sul perimetro italiano del Gruppo Sicit

aziendale, aggiornandolo in linea con le nuove opportunità di crescita professionale.

Questo percorso di formazione si aggiunge al **piano triennale di formazione** per tutti i dipendenti del perimetro italiano, al fine di formalizzare l'impegno rispetto alla formazione di tutti i dipendenti.

Nel 2024, grazie a questo impegno, sono state erogate oltre **4.391 ore di formazione (+30%** rispetto al 2023) di cui **1.096 obbligatorie** e **3.295 non obbligatorie**. La categoria professionale che ha ricevuto il numero maggiore di ore di formazione non obbligatoria pro-capite è quella dei quadri, con 28 ore di formazione pro-capite, seguita dagli impiegati che hanno ricevuto 23 ore di formazione pro-capite, in aumento rispetto al 2023.

Nel 2024, SICIT ha ottenuto la certificazione **UNI PdR 125 - Parità di Genere**, attestando il proprio impegno concreto nello sviluppo di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Questo riconoscimento dimostra l'impegno della Società sui temi della tutela e valorizzazione della professionalità, promuovendo politiche aziendali orientate alla diversità e all'uguaglianza di opportunità.

SICIT è costantemente impegnata ad **attrarre, motivare e trattenere risorse** chiave. A tal fine, sono stati introdotti un **premio fedeltà** dell'ammontare di una mensilità erogato nel mese di giugno, un **premio discrezionale** come ulteriore benefit e un **premio di produzione** variabile in funzione dei risultati che, nel caso in cui non venga interamente erogato, viene accantonato dalla Società e utilizzato a sostegno dei lavoratori in situazioni di emergenza, come ad esempio il pagamento

di onoranze funebri o visite mediche. Inoltre, i dipendenti hanno la possibilità di convertire tale premio in piano welfare, beneficiando di un ulteriore incremento del 30% rispetto all'erogazione in denaro.

Nel 2024 SICIT ha implementato ulteriori **iniziative di welfare** a beneficio dei dipendenti. Tra queste, si segnala l'erogazione di fringe benefits sotto forma di buoni carburante e buoni spesa. In aggiunta, è stata introdotta la flessibilità d'ingresso dalle 8:30 alle 9, sono stati previsti incentivi per i dipendenti che lavorano nei giorni festivi, riconoscimenti per chi presta servizio durante i giorni di ponte e un contributo dell'80% per il servizio mensa.

In merito alla valutazione delle performance, SICIT adotta un approccio informale, in cui i responsabili di ciascuna funzione procedono alla valutazione delle performance dei dipendenti alla conclusione di ogni anno.

Da sempre, l'approccio nelle relazioni industriali adottato da SICIT si fonda sul rispetto dei reciproci ruoli e posizioni nella costante ricerca di un dialogo costruttivo. A tal proposito, si segnala che non sono mai avvenuti scioperi interni e che le scelte aziendali intraprese da SICIT non sono mai state oggetto di contestazione da parte dei dipendenti. A seconda dei Paesi in cui SICIT è presente e delle diverse normative in vigore, i rapporti di lavoro sono regolati da accordi collettivi nazionali o aziendali o dalla legislazione vigente. La maggior parte (**75%**) dei lavoratori dipendenti di SICIT Group è coperta da contratti collettivi di lavoro. Si segnala che a parità di perimetro rispetto all'anno precedente, escludendo quindi la nuova Società cilena, PatBio, la

contrattazione collettiva risulterebbe pari al **98%** dei dipendenti.

I dipendenti che operano presso le controllate cinesi (3 risorse) e in PatBio (54 risorse) sono assunti con contratti aziendali o individuali avendo come riferimento le norme e le prassi di mercato locali. È inoltre stata svolta un'analisi interna per verificare l'allineamento degli stipendi a livelli remunerativi adeguati, utilizzando come standard di riferimento il framework della *WageIndicator Foundation* per la regione di Los Lagos.

La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

GRI 3-3	GRI 403-1	GRI 403-2
GRI 403-3	GRI 403-4	GRI 403-5
GRI 403-6	GRI 403-7	GRI 403-9

SICIT ha come valori primari le politiche per la sicurezza e la tutela dell'ambiente di lavoro ponendosi come obiettivo la riduzione e, a tendere, l'azzeramento del numero di infortuni sul luogo di lavoro, facendo leva sugli investimenti tecnologici, su nuove politiche e sulla formazione dei lavoratori.

Sin dal 2013 l'azienda adotta un **sistema di gestione della salute e della sicurezza** dei lavoratori **sui luoghi di lavoro per entrambi gli stabilimenti di Chiampo e Arzignano, certificato dapprima secondo la norma OHSAS 18001:2007 e, da dicembre 2021, in accordo con la normativa internazionale ISO 45001:2018**. Nel 2023, SICIT ha effettuato il rinnovo di tutte le certificazioni, definendo processi e procedure che hanno permesso di ottenere anche la certificazione di qualità secondo lo standard internazionale ISO 9001 per entrambi gli stabilimenti italiani. È rilevante sottolineare che non sono state riscontrate non conformità, confermando così l'efficacia e la conformità del sistema di gestione agli standard.

SICIT adotta un approccio preventivo prevedendo il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate e una scrupolosa **valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza**. A tal fine è stato predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi

(DVR) relativo ad entrambi gli stabilimenti produttivi italiani. Il documento identifica i rischi suddivisi per reparti ed attività lavorative (mansioni/postazioni) nonché le relative misure di prevenzione e protezione adottate. In virtù dei cambiamenti impiantistici e strutturali che hanno interessato i siti, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**) di SICIT cura l'aggiornamenti del DVR e delle valutazioni di alcuni rischi specifici. Il DVR generale viene aggiornato costantemente con riferimento agli impianti, ai nuovi uffici e al laboratorio.

Nel 2024 sono stati aggiornati otto **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)**, comprendenti sia il DVR generale, in seguito all'installazione di nuovi impianti, sia quelli relativi a rischi specifici. Le tematiche principali coperte dagli aggiornamenti includono il rischio chimico e rumore e vibrazioni. Inoltre, il RSPP effettua un'ispezione ogni 15 giorni, redigendo un report con eventuali proposte di miglioramento o aggiornamenti da implementare.

Inoltre, si segnala che è presente la figura di un ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione), che affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e la sicurezza in azienda.

SICIT ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, a garanzia del corretto flusso informativo tra datore di lavoro e lavoratore in materia di rischi sul luogo di lavoro. In particolare, le situazioni di emergenza sono gestite attraverso delle prove di evacuazione annuali per tutti e tre

i turni e per tutti i lavoratori, pianificate a cura del RSPP.

Il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è ricoperto da un consulente esterno. Il medico competente di SICIT è rimasto invariato e, nel corso del 2024, ha effettuato visite mediche per tutti i dipendenti degli stabilimenti di Chiampo ed Arzignano e non sono state riscontrate inidoneità temporanee o permanenti. Inoltre, sono state svolte alcune visite mediche di fine rapporto di lavoro per pensionamento. Il medico competente ha anche il compito di effettuare il *Drug Test* agli addetti all'uso del carrello elevatore, alla pala meccanica, alla piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE), al ragno. In aggiunta, il Gruppo Sicit per il perimetro italiano ha aderito a due programmi di assistenza sanitaria per i dipendenti, nello specifico a Faschim e Fonchim.

Annualmente viene svolta la **riunione periodica** di sicurezza relativa ad entrambi gli stabilimenti produttivi, nella quale sono discussi gli argomenti di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008. Nell'anno 2023 i lavoratori hanno nominato i nuovi Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente (RLSSA).

È attivo un **processo di segnalazione e gestione dei mancati infortuni e dei pericoli** che prevede la redazione di un modulo cartaceo, permettendo in tal modo, l'individuazione di problematiche che possano esporre i lavoratori a rischi per la salute e la sicurezza, e segnalarle al RSPP e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), i quali, si impegnano a valutarle e risolverle tempestivamente,

migliorando nel tempo i livelli di sicurezza sul lavoro.

La **formazione** del personale **in materia di salute e sicurezza** è gestita attraverso uno specifico software con il quale sono monitorate le ore di formazione erogate e le eventuali necessità di aggiornamento della formazione secondo le scadenze previste considerando anche la normativa vigente. I lavoratori di SICIT hanno seguito le sessioni formative obbligatorie sulla salute e sicurezza e quelle relative all'utilizzo delle attrezzature (es. carrelli elevatori e piattaforme di lavoro mobili elevabili - PLE) ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni. È stato designato e formato un adeguato numero di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, nonché di primo soccorso, capace di garantire una sufficiente copertura su tutti i turni di lavoro. In particolare, nel 2024 sono state erogate **926 ore di formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza** relative all'aggiornamento degli ASPP / RSPP, al carrello elevatore, alla gru mobile, alla pala e agli aggiornamenti PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili mobili), PES (Persona Esperta con istruzione, conoscenza ed esperienza tali da permetterle di analizzare i rischi e di evitare i pericoli derivati dall'elettricità), BLSD (Basic Life Support Defibrillation) e RLS (Responsabile dei lavoratori per la sicurezza).

Da Segnalare inoltre, che SICIT, ha implementato una nuova modulistica per la rendicontazione della formazione dei nuovi assunti. Questi vengono affiancati da uno specialista durante il periodo iniziale e, ogni mese e mezzo, viene condotta una

valutazione delle loro performance e della formazione acquisita. Successivamente, i risultati vengono registrati all'interno della modulistica dedicata.

I rapporti lavorativi con terze parti non dipendenti direttamente da SICIT sono regolati dall'art. 26 D.lgs. 81/08 in materia di obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione.

Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di malattie professionali mentre si sono registrati solo 2 casi di infortuni sul luogo di lavoro di lieve entità⁴⁶ riconducibili a PatBio. Mentre, per le sedi italiane di Sicit non si sono registrati infortuni sul luogo di lavoro, a dimostrazione dell'impegno della Società a tutelare i propri dipendenti e garantire agli stessi un luogo di lavoro sicuro. In considerazione dei 2 infortuni occorsi nel 2024, il tasso di infortunio⁴⁷ registrato dal Gruppo risulta essere pari a 7⁴⁸, in diminuzione rispetto al tasso 2023 pari a 15.

Inoltre, nel 2024, in risposta all'aumento della produzione e del conseguente utilizzo di sacchi, sono stati installati sollevatori di sacchi per migliorare l'efficienza operativa e ridurre il rischio ergonomico legato alla movimentazione manuale dei carichi. In particolare, è stato installato un sollevatore presso lo stabilimento di Chiampo e uno presso quello di Arzignano, con un'ulteriore installazione prevista per quest'ultima. Questa iniziativa ha permesso

di eliminare la movimentazione manuale dei carichi, contribuendo a migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori.

⁴⁶ Infortuni di lieve entità riferibili a ferite, scottature, tagli e schiacciamento.

⁴⁷ Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di malattia professionale. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Si segnala che il tasso di infortunio registrato dal

Gruppo nel 2024 è relativo alle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A., SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e Patagonia Biotecnología S.p.A.

⁴⁸ A parità di perimetro rispetto al Bilancio precedente, escludendo quindi i dati di PatBio, gli infortuni registrabili diventano pari a 1 con un tasso di infortunio pari a 4, in forte decremento rispetto al 2022.

Annex Sociale

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere									
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	129	25	154	161	43	204	168	49	217
A tempo determinato	1	1	2	4	6	10	5	3	8
Totale	130	26	156	165	49	214	173	52	225

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato), per genere e area geografica									
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	128	24	152	126	30	156	132	36	168
A tempo indeterminato	128	24	152	126	28	154	132	36	168
A tempo determinato	-	-	-	-	2	2	-	-	-
Esteri	2	2	4	39	19	58	41	16	57
A tempo indeterminato	1	1	2	35	15	50	36	13	49
A tempo determinato	1	1	2	4	4	8	5	3	8
Totale	130	26	156	165	49	214	173	52	225

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e genere									
Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	128	24	152	126	30	156	132	36	168
Full-time	128	20	148	126	24	150	132	29	161
Part-time	-	4	4	-	6	6	-	7	7
Orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esteri	2	2	4	39	19	58	41	16	57
Full-time	2	2	4	39	18	57	41	16	57
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Orario non garantito	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Totale	130	26	156	165	49	214	173	52	225
Part-time percentuale	-	15,4%	2,6%	-	12,2%	2,8%	-	13%	3,1%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-8: Lavoratori non dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere									
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Interinali	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Tirocinanti	-	-	-	2	2	4	2	2	4
Altri collaboratori	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Totale	-	-	-	3	2	5	5	2	7

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-30: Accordi di contrattazione collettiva

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva			
Numero di dipendenti	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2024
Totale dipendenti	156	214	225
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva ⁴⁹	152	156	168
Percentuale Totale	98%	73%	75%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: Nuove assunzioni e turnover⁵⁰

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	9	3	2	14	-	-	-	-	9	3	2	14
Donne	2	1	-	3	-	-	-	-	2	1	-	3
Totale	11	4	2	17	-	-	-	-	11	4	2	17

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	4	2	9	1	5	2	8	4	9	4	17
Donne	5	3	2	10	4	1	-	5	9	4	2	15
Totale	8	7	4	19	5	6	2	13	13	13	6	32

⁴⁹ Si faccia riferimento al CCNL per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL e al CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2024											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	7	7	1	15	1	6	1	8	8	13	2	23
Donne	4	2	1	7	2	1	-	3	6	3	1	10
Totale	11	9	2	22	3	7	1	11	14	16	3	33

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2	3	3	8	-	1	-	1	2	4	3	9
Donne	-	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
Totale	2	6	3	11	-	1	-	1	2	7	3	12

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	2	6	11	1	-	1	2	4	2	7	13
Donne	-	3	1	4	-	2	-	2	-	5	1	6
Totale	3	5	7	15	1	2	1	4	4	7	8	19

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2024											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2	2	5	9	-	3	3	6	2	5	8	15
Donne	1	-	-	1	3	1	2	6	4	1	2	7
Totale	3	2	5	10	3	4	5	12	6	6	10	22

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	6,9%	2,3%	1,5%	10,8%	-	-	-	-	6,9%	2,3%	1,5%	10,8%
Donne	7,7%	3,8%	-	11,5%	-	-	-	-	7,7%	3,8%	-	11,5%
Totale	7,1%	2,6%	1,3%	10,9%	-	-	-	-	7,1%	2,6%	1,3%	10,9%

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,8%	2,4%	1,2%	5,5%	0,6%	3,0%	1,2%	4,8%	2,4%	5,5%	2,4%	10,3%
Donne	10,2%	6,1%	4,1%	20,4%	8,2%	2,0%	0,0%	10,2%	18,4%	8,2%	4,1%	30,6%
Totale	3,7%	3,3%	1,9%	8,9%	2,3%	2,8%	0,9%	6,1%	6,1%	6,1%	2,8%	15,0%

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2024											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	4,0%	4,0%	0,6%	8,7%	0,6%	3,5%	0,6%	4,6%	4,6%	7,5%	1,2%	13,3%
Donne	7,7%	3,8%	1,9%	13,5%	3,8%	1,9%	0,0%	5,8%	11,5%	5,8%	1,9%	19,2%
Totale	4,9%	4,0%	0,9%	9,8%	1,3%	3,1%	0,4%	4,9%	6,2%	7,1%	1,3%	14,7%

Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,5%	2,3%	2,3%	6,2%	-	0,8%	-	0,8%	1,5%	3,1%	2,3%	6,9%
Donne	-	11,5%	-	11,5%	-	-	-	-	-	11,5%	-	11,5%
Totale	1,3%	3,8%	1,9%	7,1%	-	0,6%	-	0,6%	1,3%	4,5%	1,9%	7,7%

Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2,3%	1,6%	4,7%	8,6%	0,6%	-	0,6%	1,2%	2,4%	1,2%	4,2%	7,9%
Donne	9,7%	6,5%	19,4%	35,5%	-	4,1%	-	4,1%	-	10,2%	2,0%	12,2%
Totale	-	1,9%	0,6%	2,5%	0,5%	0,9%	0,5%	1,9%	1,9%	3,3%	3,7%	8,9%

Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica

Numero di persone	2024											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,2%	1,2%	2,9%	5,2%	0,0%	1,7%	1,7%	3,5%	1,2%	2,9%	4,6%	8,7%
Donne	1,9%	-	-	1,9%	5,8%	1,9%	3,8%	11,5%	7,7%	1,9%	3,8%	13,5%
Totale	1,3%	0,9%	2,2%	4,4%	1,3%	1,8%	2,2%	5,3%	2,7%	2,7%	4,4%	9,8%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2022						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	12	1	-	-	12	1
Impiegati	206	5	46	2	252	4
Operai	330	4	2	1	332	4
Totale	548	4	48	2	596	4

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2023						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	48	3	12	2	60	3
Impiegati	262	5	63	2	325	4
Operai	906	10	21	3	927	9
Totale	1.216	7	96	2	1.312	6

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2024						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	0	1	0	1	0
Quadri	38	2	10	2	48	2
Impiegati	119	2	119	3	238	3
Operai	781	8	28	4	809	8
Totale	938	5	158	3	1.096	5

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2022

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	47	24	--	-	47	24
Quadri	148	11	-	-	148	9
Impiegati	416	11	60	3	476	8
Operai	80	1	-	-	80	1
Totale	691	5	60	2	751	5

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2023

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	48	5	-	-	48	5
Quadri	225	16	51	10	276	15
Impiegati	879	17	218	6	1.097	13
Operai	600	7	37	5	637	6,4
Totale	1.752	11	306	6	2.058	10

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2024

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	91	13	1	0	92	9
Quadri	543	32	77	15	620	28
Impiegati	1.155	22	851	24	2.006	23
Operai	553	6	24	3	577	6
Totale	2.342	14	953	18	3.295	15

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2022

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	47	24	-	-	47	24
Quadri	160,5	12	-	-	161	9
Impiegati	621,5	16	106	5	728	13
Operai	410	5	2	1	412	5
Totale	1239	10	108	4	1347	9

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2023

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	48	5	-	-	48	5
Quadri	273	19	63	12	336	18
Impiegati	1.141	22	281	8	1.422	17
Operai	1.506	17	58	7	1.564	16
Totale	2.968	18	402	8	3.370	16

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2024

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	91	13	2	1	93	9
Quadri	581	34	87	17	668	30
Impiegati	1.274	24	970	27	2.244	25
Operai	1.334	14	52	7	1.386	13
Totale	3.280	19	1.111	21	4.391	20

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere									
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	-	2	9	1	10	7	3	10
Quadri	14	3	17	14	5	19	17	5	22
Impiegati	38	20	58	51	35	86	53	36	89
Operai	76	3	79	91	8	99	96	8	104
Totale	130	26	156	165	49	214	173	52	225

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere (percentuali)									
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	-	1,3%	90,0%	10,0%	4,7%	70,0%	30,0%	4,4%
Quadri	82,4%	17,6%	10,9%	73,7%	26,3%	8,9%	77,3%	22,7%	9,8%
Impiegati	65,5%	34,5%	37,2%	59,3%	40,7%	40,2%	59,6%	40,4%	39,6%
Operai	96,2%	3,8%	50,6%	91,9%	8,1%	46,3%	92,3%	7,7%	46,2%
Totale	83,3%	16,7%	100%	77%	23%	100%	77%	23%	100%

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età												
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	1	2	-	2	8	10	0	4	6	10
Quadri	-	9	8	17	1	11	7	19	0	16	6	22
Impiegati	11	32	15	58	23	45	18	86	22	46	21	89
Operai	23	35	21	79	24	51	24	99	29	56	19	104
Totale	34	77	45	156	48	109	57	214	51	122	52	225

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (percentuali)												
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	50%	50%	1%	0%	20%	80%	5%	0%	40%	60%	4%
Quadri	0%	53%	47%	11%	5%	58%	37%	9%	0%	73%	27%	10%
Impiegati	19%	55%	26%	37%	27%	52%	21%	40%	25%	52%	24%	40%
Operai	29%	44%	27%	51%	24%	52%	24%	46%	28%	54%	18%	46%
Totale	22%	49%	29%	100%	22,43%	50,93%	26,64%	100%	23%	54%	23%	100%

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età												
Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	1	8	10	-	2	8	10	-	2	8	10
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1	1	8	10	-	2	8	10	-	2	8	10

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (Percentuale)												
Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	<30 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	<30 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	<30 anni	Totale
Uomini	10%	10%	80%	100%	0%	20%	80%	100%	0%	20%	80%	100%
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10%	10%	80%	20%	0%	20%	80%	100%	0%	20%	80%	100%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini⁵¹

Rapporto dello stipendio base femminile e maschile per inquadramento									
	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	91.539	-	0,00	98.995	88.352	0,89	95.846	86.133	0,90
Quadri	61.724	54.552	0,88	50.359	43.966	0,87	52.514	43.194	0,82
Impiegati	35.776	31.568	0,88	31.370	28.895	0,92	31.265	26.448	0,85
Operai	30.304	23.233	0,77	20.900	16.903	0,81	20.867	16.401	0,79

Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile per inquadramento									
	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2024		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	158.213	-	0,00	156.107	107.482	0,69	142.260	89.060	0,63
Quadri	85.571	68.054	0,80	65.449	53.286	0,81	68.472	51.952	0,76
Impiegati	43.518	35.105	0,81	37.569	31.402	0,84	39.500	29.577	0,75
Operai	43.540	26.820	0,62	26.995	19.239	0,71	29.476	18.301	0,62

⁵¹ Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A. e Patagonia Biotecnologia S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9 Infortuni sul lavoro dei dipendenti⁵²

Dipendenti del Gruppo			
Infortuni sul lavoro			
Numero di incidenti	2022	2023	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁵³	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2	5	2
Tassi di infortunio			
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁵⁴	8	15	5
Ore lavorate	263.507	329.613	376.482

⁵² Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo, al fine di rendicontare eventuali infortuni.

⁵³ Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

⁵⁴ Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattia professionale.

IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI

La missione di Sicit è quella di essere un pilastro nella **comunità in cui opera**.

Sicit si impegna attivamente a sostenere lo **sviluppo e il benessere delle persone**

OBIETTIVI

- Iniziative di **sviluppo economico e sociale** per la **comunità locale**.
- Promuovere la **sostenibilità ambientale** e la **protezione delle risorse naturali locali**.
- **Collaborare** con le **autorità locali** e le **organizzazioni non governative** per affrontare le sfide e i bisogni specifici della **comunità**.
- Creare **opportunità di lavoro e sviluppo economico locale** per sostenere il benessere economico dei residenti.

SICIT IN NUMERI⁵⁵ vs 2023 In migliaia



Spesa per prodotti chimici
In €

14.667 -11%



Spesa per packaging
In €

4.134 +26%



Spesa per servizi
In €

5.122 +167%

⁵⁵ I numeri 2024 comprendono la nuova società PatBio.



"Le nostre comunità locali sono il fulcro della nostra missione. Ci impegniamo a creare un ambiente inclusivo e solidale, dove il sostegno reciproco e il benessere di tutti i membri sono priorità assolute. La sostenibilità non si limita all'ambiente, ma abbraccia anche il rispetto e il sostegno dei nostri vicini. Ogni giorno, lavoriamo per costruire un futuro migliore per tutti, guidati dall'impegno verso coloro che rendono possibile la nostra crescita e il nostro successo comune."

TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli impatti ambientali

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Salute e sicurezza sul lavoro

Performance economiche e creazione di valore

Sviluppo e benessere dei dipendenti

Etica di business, Anticorruzione e Compliance

Comunità locale e territorio

Qualità e sicurezza di prodotto

Gestione sostenibile della catena di fornitura

SDGs

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING





11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



KPI significativi e obiettivi a supporto della comunità locale del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Identificazione di tre progetti continuativi di supporto alle comunità locali		2° Semestre 2024, Raggiunto , SICIT ha attualmente attivi tre progetti continuativi
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Miglioramento del piano welfare sul modello delle migliori pratiche di settore		2° Semestre 2025
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	Valorizzazione e/o creazione di spazi per la condivisione di temi strategici con gli stakeholder locali, anche extra-EU (cooperative, università, comuni, fornitori locali, NGOs)		2° Semestre 2028

La catena di fornitura

SICIT ricerca il massimo vantaggio competitivo nei processi di acquisto, promuovendo dei criteri di condotta nelle relazioni con i propri fornitori basati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Nel 2024, SICIT Group ha redatto una policy per gli acquisti sostenibili ed eseguito uno screening dei fornitori attuali più significativi che include anche fattori sociali ed ambientali. La società ha inoltre perfezionato un questionario di auto-valutazione in grado di coprire tutti i temi materiali per il Gruppo, che costituirà lo strumento chiave per una mappatura più dettagliata della catena di fornitura nel corso del 2025.

Sul fronte dell'approvvigionamento vanno distinti i fornitori di materiali non oggetto di riciclo (come i prodotti chimici miscelati all'idrolizzato proteico, il packaging, ecc.) e i c.d. "fornitori di materie prime di input", quei soggetti, tipicamente concerie, che conferiscono le "materie prime di input" oggetto di riciclo (sotto-prodotti di origine

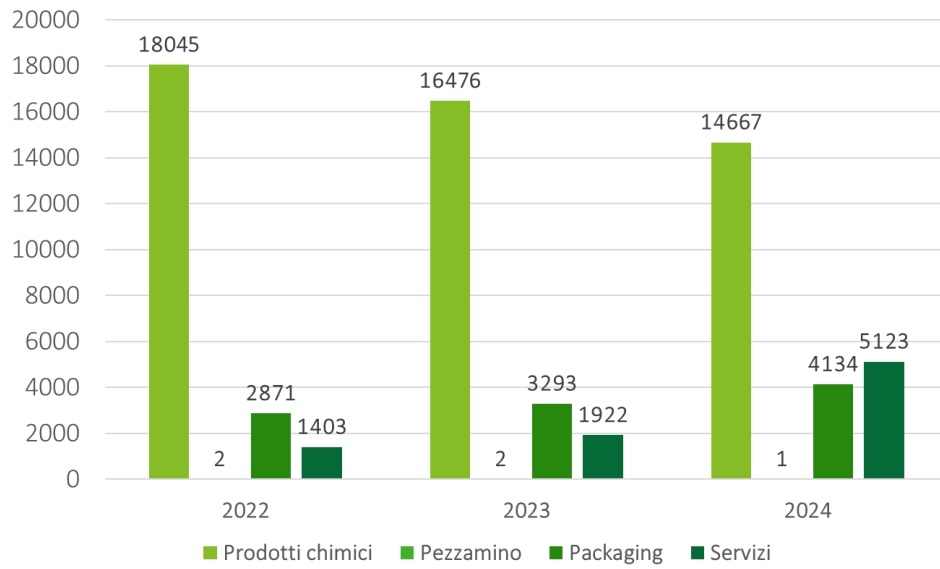
animale e altri residui della concia) e nei confronti dei quali SICIT presta il servizio di ritiro, a fronte di un compenso.

Nel 2024 SICIT Group ha fatto ricorso a **120** tra **fornitori e fornitori di materie prime di input** e si osserva un aumento del 11% dei fornitori nel 2024 rispetto al 2023. Di questi, 34 sono fornitori di prodotti chimici, per un valore di acquisto di circa 14,7 milioni euro, 26 sono i fornitori di packaging (circa 4,1 milioni di Euro) mentre 10 si occupano di servizi (per la raccolta e il trasporto dei materiali dalle concerie) per un valore di acquisto di circa 5,1 milioni di Euro.

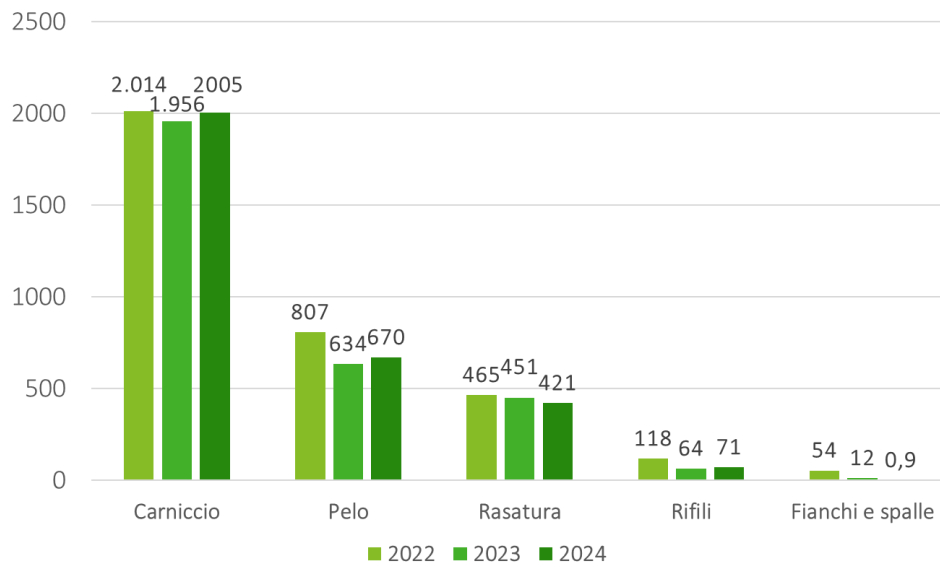
Nel 2024, **circa l'82% degli acquisti di materiali di input per un valore di circa 19,1 milioni di euro** è stato effettuato da **fornitori locali, ovvero con sede sul territorio italiano**. Inoltre, nel 2024 **la maggioranza dei materiali di input di PatBio, proviene da fornitori cileni**.

Nel 2024 SICIT ha ritirato materiale di scarto proveniente dalla concia delle pelli da **41 fornitori di materie prime di input**.

Acquisti in migliaia di € per categoria di fornitura



Ricavo in migliaia di € per categoria di fornitura



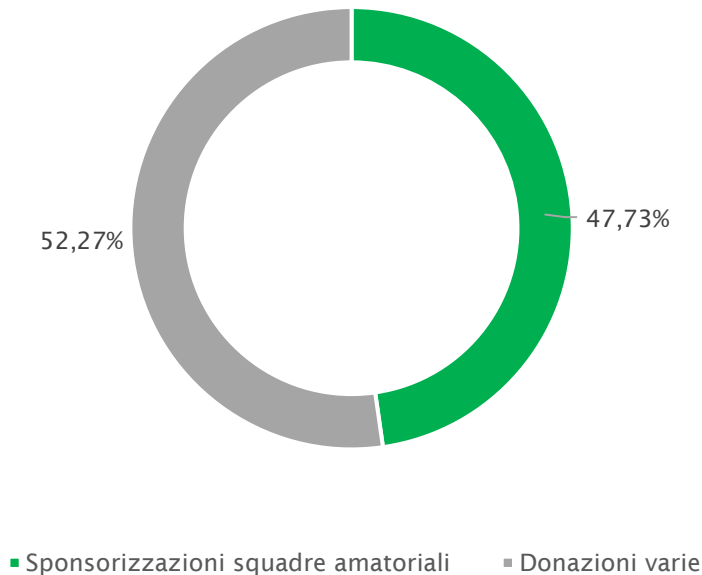
Il legame con il territorio

Nel corso degli anni, SICIT ha creato un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo la solidarietà e il sostegno alle comunità locali con cui si relaziona quotidianamente e contribuendo allo sviluppo sociale, economico e ambientale. SICIT supporta diversi progetti di natura socioassistenziale e di valorizzazione del territorio. Tale impegno si è concretizzato nel supporto a favore di Onlus, fondazioni e in progetti di beneficenza.

Nel corso del 2024, il Gruppo SICIT ha registrato un valore pari a **0,157 milioni di euro a sostegno della comunità locale**.

Le donazioni si sono concentrate principalmente sulle sponsorizzazioni delle squadre amatoriali, ospedali e fondazioni di ricerca medica, ed altre donazioni varie, tra cui, case di riposo, proloco e comuni.

Risorse destinate alla comunità 2024



Annex catena di fornitura

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Categorizzazione dei fornitori per tipologia di acquisto				
Tipologia di acquisto	2022			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Materie prime	18.045.036	25	96%	30%
Pezzamino	2.858	1	0,02%	1%
Ritiro di sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia	-3.458.597	44	-18%	55%
Packaging	2.871.583	11	15%	13%
Servizi (pagati per la raccolta del carniccio e rasatura)	1.403.594	3	8%	4%
Totale Gruppo	18.864.474	84	100%	100%

Categorizzazione dei fornitori per tipologia di acquisto				
Tipologia di acquisto	2023			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Materie prime	16.476.236	30	88%	28%
Pezzamino	2.066	1	0,01%	1%
Ritiro di sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia	-3.117.596	40	-17%	38%
Prodotti di origine vegetale	67.804	3	0,4%	3%
Packaging	3.293.105	23	18%	21%
Servizi (pagati per la raccolta del carniccio e rasatura)	1.922.253	7	10%	6%
Altro	42.653	4	0,2%	4%
Totale Gruppo	18.686.521	108	100%	100%

Categorizzazione dei fornitori per tipologia di acquisto				
Tipologia di acquisto	2024			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Materie prime	14.667.246	34	70%	28%
Pezzamino	987	1	0,005%	1%
Ritiro di sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia	-3.198.178	41	-15%	34%
Prodotti di origine vegetale	101.421	4	0,5%	3%
Packaging	4.134.071	26	19,8%	22%
Servizi (pagati per la raccolta del carniccio e rasatura)	5.122.809	10	24,5%	9%
Altro	44.584	4	0,2%	3%
Totale Gruppo	20.872.940	120	100%	100%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 204-1: Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Distribuzione degli acquisti												
Tipologia di acquisto	2022				2023				2024			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Area geografica - materiali di input acquistati												
Italia	19.409.250	37	87%	93%	18.446.528	39	85%	57%	19.077.576	46	79%	58%
EU	2.913.821	3	13%	8%	2.471.190	2	11%	3%	3.835.631	2	16%	3%
Extra EU	-	-	-	-	886.399	27	4%	40%	1.157.911	31	5%	39%
Totale	22.323.071	40	100%	100%	21.804.117	68	100%	100%	24.071.117	79	100%	100%
Area geografica - materiali di input con ricavo da servizio ritiro												
Italia	-3.452.755	44	100%	100%	-3.111.386	40	100%	100%	-3.196.485	41	100%	100%
EU	-5.842		-	-	-6.210		-	-	-1.693		0%	0
Extra EU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	0
Totale	-3.458.597	44	100%	100%	-3.117.596	40	100%	100%	-3.198.178	41	100%	100%
Area geografica - Totale materiali												
Italia	15.956.495	81	85%	96%	15.335.142	79	82%	73%	15.881.091	87	76%	72%
EU	2.907.979	3	15%	4%	2.464.980	2	13%	2%	3.833.938	2	18%	2%
Extra EU	-	-	-	-	886.399	27	5%	25%	1.157.911	31	6%	26%
Totale	18.864.474	84	100%	100%	18.686.521	108	100%	100%	20.872.940	120	100%	100%

LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI

Sicit pone la **qualità** e l'**innovazione** come **pilastri fondamentali** dei suoi **valori aziendali**. Sicit si impegna costantemente a garantire **prodotti di eccellenza**, attraverso **rigorosi standard qualitativi** e **processi di miglioramento continuo**. Allo stesso tempo, abbraccia l'**innovazione** come **motore per il progresso**, investendo in **ricerca e sviluppo** per anticipare le **esigenze del mercato**. Questi valori sono il fondamento su cui la società costruisce il suo **successo nel lungo termine**.

OBIETTIVI

- Mantenere e migliorare costantemente gli **standard qualitativi** dei prodotti offerti.
- Promuovere una **cultura aziendale incentrata sull'innovazione**.
- Investire in **ricerca e sviluppo** per favorire **soluzioni innovative** che soddisfino le **esigenze emergenti del mercato**.
- Monitorare attentamente il **feedback dei clienti** per identificare **aree di miglioramento** e **opportunità di innovazione**.

SICIT IN NUMERI

vs 2023



Controlli Intermedi

11.727

+15%



Controlli Materie Prime

4.587

-55%



Controlli Ricerca

20.287

+18%



Controlli Totali

102.502

+11%



Episodi di non conformità Salute & Sicurezza dei clienti

0



"La nostra società è impegnata nell'eccellenza della qualità e nell'incessante ricerca dell'innovazione. La qualità dei nostri prodotti è una priorità assoluta, e ci impegniamo a superare continuamente gli standard esistenti. La nostra missione è integrare la qualità e l'innovazione in ogni aspetto del nostro operato, per mantenere la leadership nel nostro settore e creare valore duraturo per i nostri clienti."

TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli
impatti ambientali

**Innovazione, Ricerca
e Sviluppo**

Salute e sicurezza
sul lavoro

Performance
economiche e
creazione di valore

Sviluppo e
benessere dei
dipendenti

Etica di business,
Anticorruzione e
Compliance

Comunità locale e
territorio

**Qualità e sicurezza
di prodotto**





Gestione sostenibile
della catena di
fornitura

SDGs



KPI significativi e obiettivi inerenti alle qualità e l'innovazione

PRINCIPALI HIGHLIGHTS					
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2023	2024	Δ
Qualità e sicurezza dei prodotti					
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	<i>Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi</i>	Nr.	-	-	-

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Mantenimento dei migliori standard in ambito salute e sicurezza dei prodotti per la tutela dei clienti		Ongoing
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Innovazione continua a livello prodotto per allinearsi ai migliori standard di sostenibilità		Ongoing

Qualità e sicurezza dei prodotti

GRI 3-3

GRI 416-2

POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

La salute e la sicurezza dei prodotti rappresentano, da sempre per SICIT, un aspetto centrale del proprio approccio allo sviluppo sostenibile.

Il laboratorio del Controllo Qualità di SICIT Chemitech S.p.A. fornisce un supporto analitico alle attività del Gruppo ed effettua controlli sui prodotti chimici in ingresso di acquisto per verificarne la corrispondenza agli standard contrattuali, e sui semilavorati e i prodotti finiti durante al termine dei cicli di produzione. Assicura inoltre il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard qualitativi dei prodotti concordati con i clienti, nonché la correttezza del processo produttivo e fornisce supporto ai clienti per le attività legate alle analisi da effettuare in collaborazione con le autorità locali dei Paesi importatori. SICIT Chemitech S.p.A. ha adottato il sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN **ISO 9001:2015**. Si segnala che, dal 2021 il laboratorio ha beneficiato sia di un significativo ampliamento dello spazio di lavoro, che di ammodernamento tecnologico. Grazie ai nuovi spazi, infatti, c'è stato un rinnovamento della strumentazione di laboratorio con la sostituzione delle apparecchiature storiche oltre che l'introduzione di nuovi strumenti.

In particolare, nel corso del 2022, sono stati acquistati uno spettrometro di massa LC (liquid chromatography) di nuova generazione e uno spettrometro di massa ICP (inductively coupled plasma), i quali sono divenuti operativi a partire dal 2023. Nel medesimo anno, si è inoltre proceduto all'acquisizione di ulteriori strumenti che sono divenuti operativi nel 2024.

La nuova strumentazione, utilizzata per la ricerca, ha permesso di potenziare la tecnologia e la qualità dei controlli. A conferma di ciò, le spese di ricerca e sviluppo sono cresciute di circa 0,8 milioni di Euro da 2,9 milioni di Euro nel 2023 a 3,5 milioni di Euro nel 2024, per effetto sia di maggiori costi esterni per sviluppo di nuovi prodotti, che per maggiori costi di personale, nel rafforzamento della struttura, che di ammortamenti, per l'introduzione di nuove apparecchiature e macchinari di laboratorio.

Nel 2024 sono stati svolti i seguenti controlli:

Controlli al 31/12/2024	Numero
Intermedi	11.727
Basi	9.882
Prodotto finito	43.126
Materie prime	4.587
Ambiente	8.598
Ricerca	20.287
Esterni	520
Totale	102.502⁵⁶
Certificati emessi	5.012

⁵⁶ Si segnala che il totale dei controlli non corrisponde alla somma dei controlli intermedi, delle basi, del prodotto finito, delle materie prime, dell'ambiente,

della ricerca ed esterni perché dal laboratorio vengono effettuati altri controlli estemporanei.

In linea con la **Politica per la Qualità**, il laboratorio si impegna a definire, coinvolgendo i responsabili di processo, le strategie sempre più rivolte all'innovazione tecnologica, favorendo la competenza, la consapevolezza e il coinvolgimento del personale con piani di formazione interni ed esterni. L'adozione di tale politica garantisce che il Sistema Qualità adottato sia conforme alle specifiche della norma UNI EN ISO 9001. Nel corso del 2024 è stato svolto l'audit di ricertificazione per il rinnovo della certificazione ISO 9001. A tal proposito si segnala che dall'ente certificatore non sono state rilevate non conformità, a conferma di quanto SICIT consideri la qualità un elemento essenziale nelle proprie attività di business.

Il laboratorio di SICIT Chemitech ha sviluppato in tutti questi anni un elevato expertise delle determinazioni analitiche da eseguire per la caratterizzazione degli idrolizzati proteici, superiore ed economicamente più efficiente rispetto ai protocolli eseguiti da laboratori di analisi esterni.

La procedura di tracciabilità utilizzata negli stabilimenti consente di identificare ogni singolo lotto di prodotto finito, permettendo di risalire al corrispondente lotto di materia prima attraverso i registri gestiti dal reparto produttivo, fornendo informazioni dettagliate sull'analisi chimica associata. In questo modo viene garantita la completa tracciabilità del processo produttivo. Il sistema di tracciabilità non solo fornisce al cliente informazioni dettagliate sul prodotto ma consente la gestione tempestiva di eventuali non conformità.

Le segnalazioni ricevute dai clienti vengono gestite dall'Ufficio Commerciale, che coinvolge il laboratorio Controllo Qualità per le eventuali non conformità analitiche o relative ad aspetti organolettici.

Regolamento REACH

Il Regolamento "REACH" (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) disciplina nell'Unione Europea la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, prevedendo, in particolare, che i fabbricanti e i fornitori di tali sostanze debbano fornire informazioni sui rischi legati a tali sostanze e sulle modalità di manipolazione lungo tutta la catena di approvvigionamento.

SICIT, in conformità al Regolamento REACH, provvede alla registrazione delle nuove sostanze chimiche all'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA) con l'obiettivo di promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche. Nel corso del 2023, è stato introdotto un software per gestire le schede di sicurezza dei prodotti finiti in multilingue (EPY), rispettando la normativa europea vigente. L'automazione permessa dall'introduzione del nuovo software ha ridotto i tempi di e il rischio di errore derivante dalla precedente gestione manuale, nell'aggiornamento delle etichette dei prodotti.

SICIT è costantemente impegnata a fornire una risposta efficace e tempestiva ai propri clienti. Si segnala che, nel 2024, come negli anni precedenti, non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

GRI 3-3

L'innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato per SICIT uno dei principali fattori di crescita negli ultimi anni e costituirà uno degli elementi strategici per lo sviluppo dello stesso in futuro.

R&S di Prodotto

La R&S di Prodotto è volta a **ideare nuovi prodotti ad alto valore aggiunto** che incontrino le esigenze dei clienti e a **ottimizzare le rese delle materie prime** per ridurre il consumo di risorse pur garantendo l'eccellenza della qualità dei prodotti. La funzione svolge attività di ricerca di nuove formulazioni e materie prime, miglioramento dei prodotti, campionatura, predisposizione delle istruzioni d'uso, supporto alla produzione, verifica della normativa di prodotto, test e validazione.

L'attività di ricerca e sviluppo relativa al prodotto è svolta, per le fasi di controllo chimico, chimico-fisico e batteriologico nei laboratori di SICIT in collaborazione con il laboratorio Controllo Qualità di SICIT Chemitech S.p.A. In particolare:

- il **laboratorio chimico-estrattivo** di SICIT per la messa a punto delle formulazioni, sia nuove che modifiche alle formulazioni già effettuate, sia sviluppate internamente, sia definite dai clienti;
- il **laboratorio chimico** di SICIT per i test di efficacia dei prodotti industriali;

- il **laboratorio agronomico** di SICIT, dove vengono effettuati i vari test di fitotossicità e di efficacia;
- il **laboratorio controllo qualità** di SICIT Chemitech, a supporto dei precedenti.

Le attività di ricerca di base e applicata sono svolte dalla funzione R&S in autonomia.

Lo sviluppo di nuovi prodotti è sempre effettuato in stretta collaborazione con le Funzioni "Commerciale" e "Operations". Questo allo scopo di verificare, fin dalle prime fasi di ideazione, l'effettivo interesse dei clienti ai potenziali nuovi prodotti, oltre che l'acquisto per volumi sufficienti a giustificare l'aumento di complessità nella pianificazione della produzione e delle forniture.

Recentemente sono stati inoltre avviati progetti di ricerca per sviluppare la produzione di biostimolanti di origine vegetale: tra questi l'estratto di Moringa, una pianta dalle molteplici proprietà funzionali, ed estratti di alghe marine. L'attività di R&S su queste matrici ha generato degli specifici processi produttivi brevettati.

R&S di Processo

La R&S di Processo è dedicata alla **progettazione di base e messa a punto degli impianti** con prove di laboratorio e sperimentazioni con impianti pilota, al fine di aumentare l'efficienza e la resa produttiva, nonché di introdurre nuovi processi con conseguenti nuovi sbocchi commerciali. L'area collabora con l'ufficio tecnico di progettazione interna o con tecnici esterni per la definizione del progetto esecutivo degli impianti

produttivi. L'attività è svolta ingegneri e processisti interni.

Lo sviluppo di nuovi processi produttivi è effettuato in stretta collaborazione con:

- le funzioni “**Operations**” e “**Acquisti**”, per verificare, fin dalle prime fasi di sviluppo, l'effettiva potenziale industrializzazione del progetto e ridurre così il rischio che il progetto non venga implementato dopo le prime fasi di sviluppo;
- le funzioni “**Operations**” e “**Commerciale**”, per ridurre il rischio che le eventuali variazioni ai processi produttivi causino variazioni sostanziali alle caratteristiche garantite ai clienti nei prodotti finiti;
- la funzione “**Ambiente**”, per assicurare che l'introduzione di nuovi processi rispetti la normativa di volta in volta vigente e ridurre così il rischio di non *compliance*.

Oltre ai tre laboratori presso il sito di Arzignano (chimico-estrattivo, agronomico

e controllo qualità) rimane comunque attivo presso la sede di Chiampo un laboratorio dove vengono svolti ulteriori controlli analitici su intermedi di produzione dello stabilimento stesso. A ciò si aggiunge un'attività di ricerca e sviluppo su processi esistenti e potenziali, oltre che la preparazione di campioni in quantità superiori al chilo.

All'interno del laboratorio chimico-estrattivo di Arzignano risiede il laboratorio tecnologico (sperimentazione e prove su ritardanti per la presa dei gessi per l'edilizia).

In relazione alla formazione, nel corso del 2024, sono state dedicate circa 200 ore di formazione per il controllo qualità, coprendo aspetti sia legati alla salute e sicurezza che alla formazione tecnica (l'utilizzo delle nuove apparecchiature, webinar su determinazioni analitiche specifiche e su tecniche di analisi specifiche etc.).

GOVERNANCE ED ECONOMICS

SUMMARY & HIGHLIGHTS

VALORI

SICIT si impegna a promuovere una Corporate Governance solida e trasparente, in linea con i principi dell'economia circolare. I valori fondamentali che guidano le nostre pratiche di governance includono la responsabilità ambientale e sociale, la trasparenza, l'innovazione, l'etica e integrità.

OBIETTIVI

- Promuovere una cultura di **trasparenza** e **accountability** a tutti i livelli dell'**organizzazione**.
- Assicurare una **gestione responsabile** dei **rischi**, identificandoli, valutandoli e affrontandoli in modo tempestivo ed efficace
- Promuovere la **sostenibilità ambientale** e **società** attraverso politiche e pratiche aziendali
- Fornire un **meccanismo efficace** per la **risoluzione** dei reclami e il ricorso in caso di violazioni dei principi di corporate governance

SICIT IN NUMERI



6° *Bilancio di Sostenibilità*



0 *casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti*



0 *incidenti confermati di corruzione*



0 *Azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust e prassi monopolistiche*



"Al cuore della nostra missione di leadership nell'economia circolare, la Corporate Governance riveste un ruolo fondamentale. Oltre agli obiettivi finanziari, ci impegniamo a coltivare una cultura aziendale improntata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità."

TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli impatti ambientali

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Salute e sicurezza sul lavoro

Performance economiche e creazione di valore

Sviluppo e benessere dei dipendenti

Etica di business, Anticorruzione e Compliance

Comunità locale e territorio










Qualità e sicurezza di prodotto















Gestione sostenibile della catena di fornitura



SDGs



KPI significativi e obiettivi di governance del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
-	Creazione di un tavolo di lavoro a livello di gruppo sui temi ESG per l'allineamento di standard e approcci operativi		2° Semestre 2027
-	Sensibilizzazione su trend ESG al management e al board		2° Semestre 2026
-	Inserimento di target quantitativi nella Policy Diritti Umani e nella Policy Acquisti Sostenibili		2° Semestre 2025 - Raggiunto , SICIT Group ha integrato dei target quantitativi su entrambe le politiche
-	Consolidamento policies, procedure e standards a livello di gruppo		2° Semestre 2027
-	Inserimento di KPIs relativi al sustainable procurement nel bilancio di sostenibilità		2° Semestre 2026
-	Valutazione dell'adozione di ulteriori rating aziendali e di strumenti di misurazione dell'impatto (es.: CDP, LCA, etc.) per l'allineamento agli standard di filiera		2° Semestre 2026
-	Creazione di un comitato di gestione dei rischi		2° Semestre 2025
-	Implementazione delle azioni di mitigazione indicate per i rischi rilevanti nel <i>Risk Assessment 2024</i>		2° Semestre 2026
-	Implementazione di una campagna di formazione anti-phishing rivolta ai dipendenti		2° Semestre 2025 - Raggiunto , nel 2024 lancio della campagna di

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
			formazione anti-phishing
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	Implementazione di progetti per il rafforzamento della sicurezza informatica (i.e.: controllo, gestione e monitoraggio degli accessi e dei device)		2° Semestre 2025 - Raggiunto , nel 2024 svolti i corsi sulla sicurezza informatica
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Redazione di un Codice di Condotta Fornitori		2° Semestre 2025
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Obiettivi multipli che guidano azioni per rafforzare il monitoraggio dei temi ESG lungo la catena di fornitura		2° Semestre 2025
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Formazione ai ruoli chiave aziendali sugli standard degli acquisti sostenibili		2° Semestre 2025
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Esecuzione di audit in loco presso i fornitori selezionati		2° Semestre 2026
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Implementare una policy di selezione dei fornitori più significativi che preveda la definizione di un percorso di decarbonizzazione come parte dei criteri di selezione		2° Semestre 2027
-	Formalizzazione di un percorso di carriera su ruoli chiave aziendali per rafforzamento del management		2° Semestre 2026
-	Mantenimento delle certificazioni ISO 9001, 14001, 45001		<i>Ongoing</i>

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
-	Prosecuzione della rendicontazione di sostenibilità sottoposta ad assurance limitata da parte di una società di revisione esterna		Ongoing
-	Collocamento nel top 3% delle aziende valutate da EcoVadis		Ongoing

PRINCIPALI HIGHLIGHTS ⁵⁷						
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2022	2023 ⁵⁸	2024	Δ 24/23
GOVERNANCE ED ECONOMICS						
GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti 2021	<i>Casi accertati di non conformità a leggi e regolamenti</i>	Nr.	-	-	-	-
GRI 205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate 2016	<i>Casi di corruzione confermati</i>	Nr.	-	-	-	-
GRI 206-1: Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche 2016	<i>Azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust e prassi monopolistiche</i>	Nr.	-	-	-	-
GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e fra i dipendenti 2016	<i>Donne in CdA</i>	%	-	-	-	-
	<i><30 in CdA</i>	%	10%	-	-	-

⁵⁷ Si rimanda all'Annex Economico per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

⁵⁸ Si riportano nella colonna "2023" i dati comprendenti la società PatBio dalla data di entrata nel periodo di rendicontazione.

Corporate Governance

GRI 2-2	GRI 2-9	GRI 2-10
GRI 2-11	GRI 2-12	GRI 2-13
GRI 2-14	GRI 2-15	GRI 2-17
GRI 2-18	GRI 2-19	GRI 2-20
GRI 2-21		

SICIT Group S.p.A. opera presso le sedi di Arzignano e Chiampo (VI) ed è focalizzata sulla produzione e commercializzazione B2B di biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per gesso a base amminoacidica e peptidica, oltreché sulla vendita di grasso animale ottenuto dalla lavorazione dei residui conciarci, come prodotto per biocombustibili.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo risulta essere così **composto**:

SICIT Chemitech S.p.A., società con sede a Chiampo (VI) costituita nel 2000, è attiva nel controllo qualità e tracciabilità dei prodotti e presta la propria attività quasi esclusivamente in favore della Capogruppo. La stessa svolge servizi di controllo qualità (in particolare analisi e prove di laboratorio), produzione e rilascio di documentazione tecnica e certificati, e consulenza tecnica al settore commerciale. Inoltre, svolge attività di supporto ai laboratori di Ricerca e Sviluppo di SICIT.

SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd., società di diritto cinese con sede a Shanghai costituita nel corso del 2016 che si occupa, per conto della Capogruppo, delle attività di intermediazione nella vendita sul mercato asiatico e registrazione dei biostimolanti in Cina.

SICIT (China) Technology Co., Ltd., società posseduta al 78% che è stata costituita in

ottobre 2021 per lo sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese. Ha sede a Tjanjin, Cina.

Patagonia Biotecnología S.p.A., acquisita nel mese di maggio 2023 è un'azienda di biotecnologie agricole con sede in Patagonia. Utilizzando le alghe come materia prima, la società sviluppa prodotti che migliorano la resilienza delle colture agli stress abiotici e ne aumentino la resa.

Si segnala inoltre che congiuntamente all'acquisizione di PatBio sono entrate nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo anche le sue controllate Fertum USA, Inc (distruzione di biostimolanti negli USA), Patagonia Biotecnologia Mexico, S.A. de C.V. e Patagoniabio Perú S.A.C. (queste ultime due non operative nel corso del 2024).

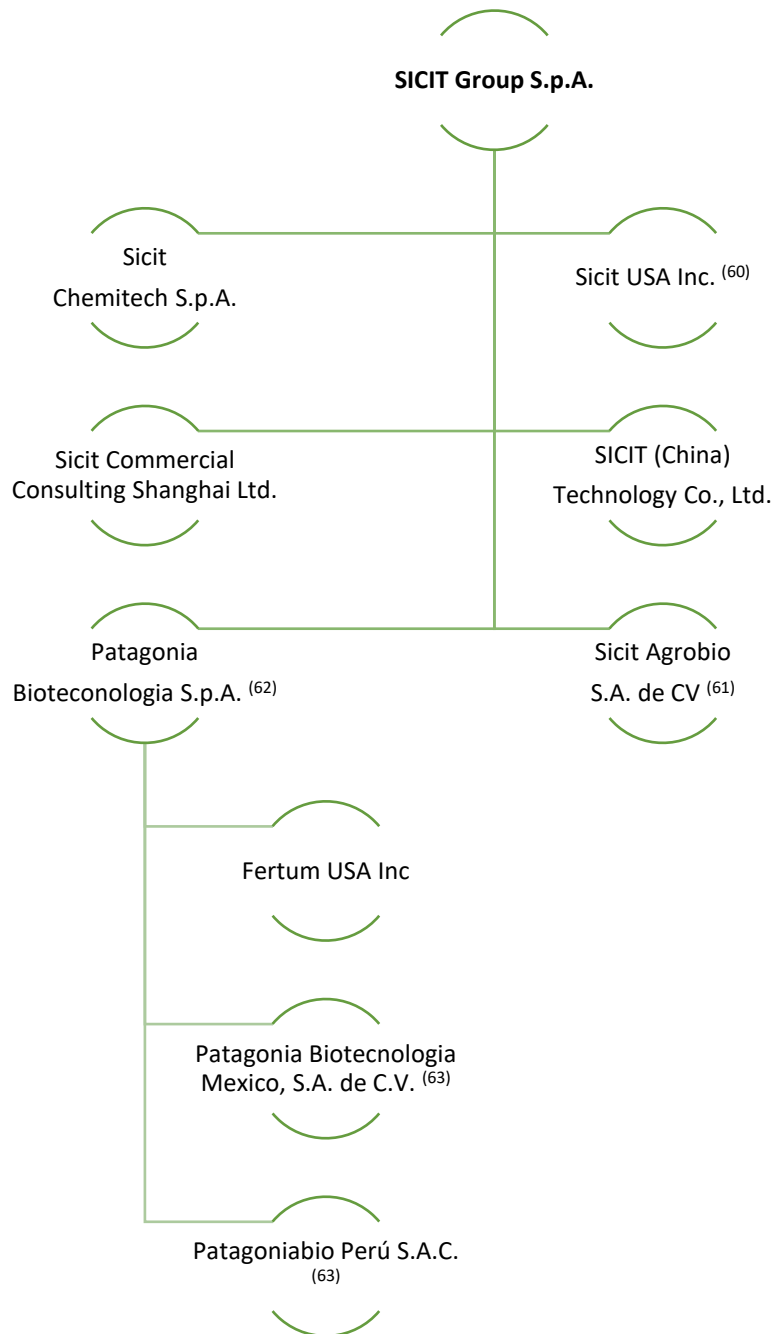
Sicit Agrobio S.A. de CV nel mese di ottobre SICIT ha costituito nella città di Leon, nello stato del Guanajuato, Messico, una nuova società, Sicit Agrobio S.A. de CV, con lo scopo di costruire un nuovo stabilimento produttivo dedicato alla raccolta dei residui del locale distretto conciarci, uno tra i più significativi al mondo.

Assetto proprietario

SICIT Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Vicenza.

Gli attuali soci di SICIT sono INTESA HOLDING S.p.A. che detiene il 50% del capitale sociale e GALILEO OTTO S.à r.l che detiene il restante 50%. Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri *stakeholder*, SICIT ha adottato una **forma di amministrazione e controllo di tipo tradizionale**, che prevede la presenza dell'Assemblea, del Consiglio

d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Pertanto, la gestione aziendale è affidata al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti, nonché il controllo contabile, alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea di SICIT.



⁵⁹ Non operative da luglio 2023

⁶⁰ Costituita in ottobre 2023.

⁶¹ Acquisita in Maggio 2023 (51%)

⁶² Non operative

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di consiglieri compreso tra 7 e 11, nominati dall'Assemblea anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 6 agosto 2021 l'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione, formato da 10 consiglieri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione risulta così **composto**:

Consiglio di Amministrazione e al 31.12.2024	Incarico	Esecutivo / non esecutivo	Data atto di nomina	Numero di altre cariche significative ricoperte
Rino Mastrotto	Presidente	Non esecutivo	06/08/2021	12
Massimo Costantino Neresini	Amministratore Delegato	Esecutivo	06/08/2021	-
Mario Peretti	Amministratore Delegato	Esecutivo	06/08/2021	4
Giuseppe Valter Peretti	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	15
Riccardo Grotto	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	4
Gianfranco Dalle Mese	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	7
Fabio Cosmo Domenico Canè	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	13
Tommaso De Bustis Figarola	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	5
Matteo Perugi	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	-
Andrea Paolo Maria Vallini ⁶³	Consigliere	Non esecutivo	25/05/2022	5

⁶³ Il Consigliere Andrea Paolo Maria Vallini possiede competenze riguardo agli impatti dell'organizzazione in ambito ESG, essendo tra l'altro il responsabile ESG del fondo NB Renaissance, avendo, come Operating Partner, la responsabilità del

coordinamento delle attività ESG del fondo e delle società in portafoglio. SICIT si pone inoltre come obiettivo per gli esercizi successivi, la formazione in ambito ESG da rivolgersi anche ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Il CdA risulta composto per il 100% da consiglieri di genere maschile, tra i quali non vi sono amministratori indipendenti. Inoltre, i membri del CdA esprimono unicamente l'espressione della compagine sociale e non rappresentano quindi terze parti o altre categorie di soggetti o gruppi sociali.

La procedura di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione è regolata dal patto parasociale. Il patto prevede che il CdA sia formato da 10 componenti, da designarsi come segue:

- i. 4 amministratori designati dall'Investitore Galileo Otto S.à.r.l.;
- ii. 4 amministratori designati da Intesa Holding S.p.A.;
- iii. 1 amministratore (che ricoprirà il ruolo di Amministratore Delegato nella persona dell'attuale amministratore delegato) designato congiuntamente da Galileo Otto S.à.r.l. e da Intesa Holding S.p.A.;
- iv. 1 amministratore designato da Intesa Holding S.p.A. che rivestirà la carica di Presidente.

Inoltre, si precisa che, i soci di estrazione "industriale" con esperienza nel settore sono rappresentati dai consiglieri di Intesa Holding S.p.A., mentre i soci esponenti di Neuberger Berman Renaissance Partners Holding S.à r.l. hanno competenze finanziarie, M&A, strategia e ESG. Si specifica che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non possiede deleghe operative all'interno della Società.

Non è presente una procedura formalizzata per prevenire e mitigare i conflitti d'interesse riguardanti il massimo organo di governo. I rapporti con le parti correlate regolati da apposita procedura interna, vengono costantemente monitorati anche

ai fini della rendicontazione di carattere finanziario.

Il controllo degli impatti causati dall'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è in capo al Consiglio di Amministrazione. A quest'ultimo è anche affidato il compito di predisporre ed approvare il presente documento, nonché di definire gli obiettivi di sostenibilità di medio-lungo termine del Gruppo.

Il Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Amministrazione di supportare l'Amministratore Delegato nell'implementazione del piano di sostenibilità e coordinato dal CFO della Società ed include il direttore delle risorse umane, il delegato ambientale, il responsabile operations, il direttore commerciale, oltre all'Amministratore Delegato stesso, e si interfaccia con il Consiglio di Amministrazione per l'implementazione degli aspetti sopra menzionati. Al momento non sono presenti Comitati endoconsiliari.

Attualmente il Gruppo non si è dotato di specifici processi formalizzati per la valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione nella supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Le remunerazioni riguardanti il Consiglio di Amministrazione sono riservate ai due Amministratori Delegati: il primo beneficia di un compenso fisso mentre il secondo sia di un compenso fisso che variabile. Le norme riguardanti le remunerazioni degli stessi non sono correlate ad obiettivi ESG. I compensi riservati ai membri del CdA vengono definiti dall'Assemblea.

Tra dicembre 2022 e dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha implementato lo “Stock option plan 2022-2028” approvato dall’Assemblea del 16 novembre 2022 che è un piano a medio lungo termine (LTI – Long Term Incentive), destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti della Società e delle sue controllate che siano investiti delle funzioni strategicamente più rilevanti all’interno delle stesse.

Il piano prevede l’assegnazione ai beneficiari del diritto di ricevere dalla Società una remunerazione variabile incentivante in azioni.

Il diritto a ricevere la remunerazione incentivante maturerà sulla base di specifiche condizioni quali:

- che si verifichi un disinvestimento da parte degli attuali azionisti;
- che per effetto del disinvestimento i soci cedenti conseguano un determinato multipolo sull’investito;
- permanenza dei beneficiari in servizio alla data del disinvestimento.

Il piano così definito ha la funzione, tra l’altro, di allineare nel medio-lungo termine gli interessi di azionisti e dei manager aventi funzioni apicali o strategiche.

Il tasso annuo di compensazione totale⁶⁴ di SICIT Group per il 2024 risulta pari a 15,55 (17,13 nel 2023). Tale valore rappresenta il rapporto tra la retribuzione annua dell’individuo più pagato (Amministratore Delegato) e la retribuzione mediana dei

dipendenti (esclusa la persona più pagata). L’indicatore mira a rappresentare la differenza di retribuzione tra l’individuo più pagato e la popolazione aziendale. I livelli di retribuzione possono essere influenzati da vari fattori quali le dimensioni, il settore, l’area geografica e la strategia di impiego del Gruppo. Nel 2024 il rapporto fra l’aumento percentuale della retribuzione totale della persona più pagata e l’aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti risulta pari a 0,44.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di SICIT si compone di 1 presidente e di 2 sindaci effettivi, ed è stato nominato il 6 agosto 2021 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

Al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale risulta così **composto**:

Collegio Sindacale al 31.12.2024	Incarico
Maurizio Salom	Presidente
Manfredo Turchetti	Sindaco effettivo
Sergio Zamberlan	Sindaco effettivo

⁶⁴ La compensazione annua dell’individuo più pagato ricomprende la retribuzione fissa e quella variabile (premi, incentivi, MBO). Per la mediana dei dipendenti (escluso l’individuo più pagato), sono stati

considerati sempre gli elementi fissi della retribuzione e quelli variabili (straordinari, premi, incentivi, MBO, buoni welfare).

Valore economico generato e distribuito

Il mercato globale dei biostimolanti per l'agricoltura risulta trainato da fenomeni di scala globale, in grado di creare favorevoli prospettive di crescita quali: l'aumento della popolazione mondiale e della domanda di cibo, la riduzione delle quantità di terreno coltivabile pro-capite, l'evoluzione, dei sistemi agroalimentari verso la sostenibilità e la crescente attenzione rivolta ai temi legati all'economia circolare.

Il mercato dei biostimolanti è fortemente guidato dalla produzione agricola e dalla propensione degli operatori all'utilizzo di biostimolanti ad integrazione di agrofarmaci e fertilizzanti chimici, in quanto prodotti naturali ed ecocompatibili, in grado di migliorare le rese delle colture, sia in termini quantitativi che qualitativi, rendendole più resistenti agli stress abiotici.

Il crescente interesse dell'agricoltura moderna per i biostimolanti è stimolato dalla crescente domanda di sostenibilità da parte dei consumatori e dagli interventi regolatori e legislativi in corso in Europa, USA, Cina e India, i cui governi locali stanno definendo obiettivi ambiziosi di riduzione dell'impiego di prodotti chimici di sintesi.

A livello globale il mercato dei biostimolanti è valutato circa 2,81 miliardi di dollari nel 2022, con un CAGR (tasso di crescita annuo medio ponderato) atteso nei prossimi 5 anni del 12% circa. Questo si compara con valori di 2,56 miliardi di dollari nel 2021 e 2,32 miliardi di dollari nel 2020. Si stima che il settore coinvolga più di 500 aziende nel mondo, che vanno dalle startup alle aziende più storiche, operanti sia esclusivamente nel settore dei

biostimolanti, ma anche nel settore dei fertilizzanti.

Il valore economico direttamente generato da SICIT nel 2024 è di circa 129 milioni di euro, spinto per lo più dalla quota dei ricavi consolidati da SICIT che nell'esercizio 2024 sono circa 123,8 milioni di euro.

Il mercato globale del gesso e delle lastre in cartongesso, dove i ritardanti per gesso sono impiegati, è guidato dall'evoluzione del settore delle costruzioni e in particolare dal crescente utilizzo di tali prodotti in edilizia. Le pareti in cartongesso sono preferite dai costruttori edili alle pareti in muratura tradizionale per la leggerezza, velocità di cantiere e per le maggiori proprietà ignifughe ed isolanti. Inoltre, la domanda di pareti in cartongesso è supportata dai seguenti macro-trend: (i) aumento della popolazione; (ii) incremento dell'urbanizzazione; (iii) aumento del reddito disponibile e crescente domanda di abitazioni di maggiore qualità; (v) quadro regolamentare internazionale sempre più incentrato sull'introduzione di standard abitativi sostenibili per effetto di un'attenzione crescente dei consumatori all'impatto ambientale.

Il mercato mondiale del gesso valeva circa 7,85 miliardi di dollari nel 2023, con una crescita del 83% rispetto al 2022, e con un'aspettativa di CAGR al 2033 del 6,2% circa (13,76miliardi di dollari nel 2033).

La produzione mondiale di costruzioni è prevista sostanzialmente stabile nel 2024 (+1,2%, 0,1% escludendo la Cina), a causa degli alti costi dei materiali da costruzione e della carenza di manodopera.

La decelerazione riflette le condizioni difficili nella maggior parte dei mercati di tutto il mondo sotto forma di inflazione

elevata e un inasprimento della politica monetaria che ha frenato gli investimenti.

Per quanto riguarda il grasso animale, il prezzo di vendita è indicizzato alle quotazioni nei mercati borsistici nazionali, a loro volta influenzati dalle quotazioni su scala globale. In Italia il principale mercato di riferimento per la definizione del prezzo di vendita e acquisto è la Borsa Granaria di Milano. Nel corso del 2023 i prezzi settimanali delle negoziazioni hanno registrato un forte calo fino alla fine della prima metà dell'anno, quando hanno iniziato a stabilizzarsi, trend che si è confermato anche nei primi mesi del 2024.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di SICIT e alla situazione patrimoniale e finanziaria dello

stesso si rimanda al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo SICIT.

Il valore economico distribuito ammonta a circa 97,9 milioni di Euro, il cui circa 69% deriva dalla remunerazione dei fornitori che è composta dal costo del venduto, dai costi di ricerca e sviluppo, dai costi commerciali e dai costi generali e amministrativi distribuiti. La remunerazione del personale rappresenta circa il 18% del valore economico distribuito. Nel corso del 2024 le risorse destinate da SICIT al sostegno della comunità sono state circa 0,16 milioni di Euro. Infine, il valore trattenuto dal Gruppo determinato dalla differenza tra il valore economico direttamente generato e il valore economico distribuito è stato pari a circa 31,1 milioni di Euro.

Annex Economico

INFORMATIVA GRI STANDARDS 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	2024	
	€000	%
Valore economico generato	129.027	
Valore economico trattenuto	31.142	
Valore economico distribuito, di cui:	97.885	
Remunerazione dei fornitori	67.547	69%
Remunerazione del personale	17.294	17,7%
Remunerazione dei finanziatori	8.419	8,6%
Remunerazione degli azionisti ⁶⁵	0	0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	4.468	4,6%
Comunità	157	0,2%

⁶⁵ Si rimanda alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio presente nelle Note Illustrative al Bilancio Separato di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 che non prevede la distribuzione di dividendi.

NOTA METODOLOGICA

Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, nella sua sesta edizione, rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti da SICIT nell'esercizio 2024 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) in ambito economico, sociale e ambientale e mostra l'impegno e le iniziative intraprese a favore dello sviluppo sostenibile. Il periodo di rendicontazione coincide con quello del Bilancio consolidato del Gruppo SICIT.

Il presente documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai "GRI Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel "GRI Content Index" con l'opzione "*in accordance*".

Come richiesto dai GRI Standards, SICIT ha identificato le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti attraverso un'Analisi di Materialità, descritta nel paragrafo "L'analisi di materialità".

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie e sociali corrisponde a quello del Bilancio consolidato del Gruppo SICIT al 31 dicembre 2024. I dati e le informazioni ambientali si riferiscono unicamente ai tre stabilimenti produttivi di Chiampo, Arzignano e di Puerto Montt in Cile, in quanto quelli relativi alle altre sedi / uffici delle società ricomprese nel perimetro di rendicontazione non sono ritenuti significativi.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con

quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

Nel 2024 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa e alla catena di approvvigionamento del Gruppo SICIT. Inoltre, il bilancio contiene le informazioni di Patagonia Biotecnologia S.p.A. (PatBio) a seguito dell'acquisizione a Maggio 2023, con l'ingresso nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo anche delle sue controllate Fertum USA Inc (distruzione di biostimolanti negli USA), Patagonia Biotecnologia Mexico, S.A. de C.V. e Patagoniabio Perú S.A.C. (non rilevanti per la performance ambientale, sociale del Gruppo e pertanto non ricomprese nel perimetro di rendicontazione).

Per completezza, si segnala inoltre che è attualmente in corso la costituzione della Società Sicit Agrobio S.A. de CV avviata a ottobre 2023 e non operativa durante l'esercizio 2024.

Il presente Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. il 27 marzo 2025.

Il Bilancio di sostenibilità è stato oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.; tale attività si concluderà con il rilascio della “Relazione della società di revisione”.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di SICIT è possibile rivolgersi al seguente indirizzo info@SICITgroup.com o visitare il sito internet www.sicitgroup.com.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	SICIT Group ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente	N.A.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informative generali						
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	2; 7-11				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	109 - 110; 118 - 119				
	2-3 Periodo di rendicontazione frequenza e referente	118 - 119				
	2-4 Restatement delle informazioni	35; 41; 47 - 48; 55; 57 - 59; 65				
	2-5 Assurance esterna	119; 132				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	7-11; 16-22				
	2-7 Dipendenti	66 - 67;				

		74-75			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	75			
	2-9 Struttura e composizione della governance	109 - 115			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	111 - 113			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	111			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	109 - 113			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	109 - 113			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	109 - 113			
	2-15 Conflitti d'interesse	112			
	2-16 Comunicazione delle criticità	12-15			
	2-17 Conoscenze collettive del	109 - 113			

	massimo organo di governo				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	109 - 113			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	112 - 113			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	112 - 113			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	86 - 113			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5; 23 - 28			
	2-23 Impegno in termini di policy	12 - 15; 31 - 33			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	12 - 15; 31 - 33; 66			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	25 - 28			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	12 - 15			

	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	14				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	7				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	23 - 24				
	2-30 Contratti collettivi	69 - 70; 76				
Temî materiali						
GRI 3: Temî materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temî materiali	25 - 28				
	3-2 Elenco di temî materiali	27 - 28				
Performance economica e creazione di valore						
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	114 - 116				
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	114 - 115				
Etica di business, Anticorruzione e Compliance normativa						
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temî materiali	12 - 15				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	13; 108				

GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	13; 108				
Gestione degli impatti ambientali						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	36 - 54				
GRI 301 Materiali 2016	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	52; 55				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	44 - 47; 56				
	302-3 Intensità energetica	44 - 47; 56				
GRI 303: Acqua e effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	50 - 51				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	50 - 51				
	303-3 Prelievo idrico	50 - 51; 57				
	303-4 Scarico idrico	50 - 51; 58				

GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	41; 46 - 47; 58				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	41; 46 - 47; 59				
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	46 - 47	Emissioni GHG indirette (Scope 3) in ton di CO _{2e}	Informazioni non disponibili /incomplete	Le informazioni necessarie per calcolare le emissioni GHG indirette (Scope 3) non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a includere tali dati a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2024	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	35; 41; 47; 59				
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	48; 60				

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	52 - 54				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	52 - 54				
	306-3 Rifiuti generati	52 - 54; 60				
Comunità locale e territorio						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	88 - 93				
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	91 - 92				
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2: Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	25 - 28; 93; 100 - 102				
Sviluppo e benessere dei dipendenti						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	61 - 73				

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	76 - 80				
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	68 - 70				
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	69; 81 - 83				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	66; 74 - 75; 84 - 85				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	86				
GRI 406 Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	68				
Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	71 - 73				

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	71 - 73				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	71 - 73				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	71 - 73				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71 - 73				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71 - 73				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	71 - 73				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	71 - 73				
	403-9 Infortuni sul lavoro	71 - 73; 87				

Qualità e sicurezza di prodotto						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	97 - 101				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	99; 101				
Innovazione, Ricerca e Sviluppo						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	102 - 103				
Gestione sostenibile della catena di fornitura						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	88 - 96				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	91				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	91				

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di SICIT Group S.p.A. e sue controllate (di seguito anche “Gruppo SICIT” o “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di SICIT Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049660166 - R.E.A.n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049660166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Valore economico generato e distribuito” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di SICIT Group S.p.A. e con il personale di Sicit Chemitech S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

Deloitte.

3

- per i siti produttivi di Arzignano e Chiampo di SICIT Group S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 15 aprile 2025

